

Bilancio di sostenibilità

2025



Indice

Lettera agli stakeholder	4
--------------------------	---

CAPITOLO 1	
Il gruppo Redelfi	7
1.1 La nostra storia, i nostri valori	8
1.2 Attività di business, servizi e innovazione continua	14
1.3 Il core business: BESS stand-alone	15
1.4 Il nuovo business: Data Center	16
1.5 La struttura organizzativa del Gruppo	17
1.6 Il modello di Business	20
1.7 Mercato italiano	22
1.7.1 Mini-idroelettrico	26
1.8 Mercato americano	27
1.9 La vicinanza e trasparenza verso gli investitori	28
1.10 Il modello organizzativo per una conduzione etica del business	30
1.11 Data security e privacy	32

CAPITOLO 2	
La sostenibilità per Redelfi	35
2.1 Il nostro approccio alla sostenibilità	36
2.2 Analisi di materialità	38

CAPITOLO 3	
La nostra squadra	59
3.1 Diversità e pari opportunità	60
3.2 Investire nella crescita delle nostre persone	65
3.3 Il valore del work-life balance	68
3.4 Salute e sicurezza dei dipendenti	70

CAPITOLO 4	
Il supporto al territorio e la continuità del business	73
4.1 Pratiche di approvvigionamento responsabile	74
4.2 Coinvolgimento e iniziative per le comunità locali	76
4.3 Valore economico generato e distribuito	82

CAPITOLO 5	
Il nostro impegno per la tutela dell'ambiente	85
5.1 Tutela e valorizzazione dell’ambiente	88
5.1.1 I benefici del core business di Redelfi	88
5.2 L’attenzione ai consumi energetici	90
5.2.1 Mobilità elettrica	93
5.2.2 Emissioni GHG	94
5.3 Tutela e valorizzazione della biodiversità	96

CAPITOLO 6	
Appendice	99
6.1 Nota metodologica	100
6.2 Schede di raccolta dati	102
6.3 GRI Content Index	116

Lettera agli Stakeholder

Gentili Azionisti e Stakeholders,

la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità illustra in modo trasparente le attività svolte e i risultati tangibili conseguiti dal Gruppo Redelfi (di seguito anche solo il "Gruppo"), nel corso del 2025 in ambito ambientale, sociale e di governance. Parallelamente, sotto il profilo industriale ed economico-finanziario, le performance registrate, caratterizzate da un fatturato pari a 27 milioni di Euro e da un EBITDA pari a 15,8 milioni (EBITDA margin pari al 58%), confermano la solidità del percorso intrapreso e la piena coerenza con le guide delineate nel Piano Industriale 2023-2026.

Il Gruppo prosegue con determinazione nel percorso di integrazione dei criteri ESG all'interno del proprio modello di business industriale, focalizzato sullo sviluppo di infrastrutture energetiche e strategiche. In tale contesto si evidenziano il significativo rafforzamento e un importante avanzamento della pipeline di sistemi Battery Energy Storage System ("BESS") in Italia e l'avvio di una nuova linea di business, relativo allo sviluppo di progetti **Data Center** in Italia.

Entrambe le tecnologie rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi strategici delineati dall'Agenda 2030: da un lato, i BESS rappresentano un'infrastruttura abilitante per la stabilizzazione della rete elettrica nazionale, in un contesto caratterizzato dalla progressiva espansione delle fonti rinnovabili non programmabili nell'energy mix italiano; dall'altro, i Data Center rappresentano un pilastro essenziale dei processi di digitalizzazione del Paese, configurandosi come fattore abilitante e accelerante imprescindibile per l'innovazione, la competitività e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo al 2030.

Alla luce di tale contesto, il Gruppo ha assunto la decisione strategica di concentrare risorse e investimenti prevalentemente sul mercato italiano, in considerazione delle più favorevoli prospettive di crescita e dei ritorni attestati sul capitale investito. In coerenza con tale indirizzo strategico, è prevista nel breve termine la dismissione degli investimenti detenuti negli Stati Uniti, che allo stato attuale non contribuiscono in modo positivo alla generazione di valore per gli Azionisti. Questa scelta si inserisce in un più ampio processo di razionalizzazione del perimetro industriale e finanziario del Gruppo e contribuisce a rafforzarne il posizionamento quale operatore industriale focalizzato sul mercato italiano.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha dato esecuzione alla prima fase dell'operazione di spin-off delle partecipate non core, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2025, anch'essa in coerenza con la strategia di progressiva concentrazione delle risorse e degli investimenti nelle attività di sviluppo di infrastrutture energetiche.

Anche grazie alle scelte strategiche intraprese, coniugate alla bontà dello sviluppo industriale, **il Gruppo oggi presenta una pipeline complessiva di circa 6 GW di progetti BESS in Italia, di cui 4 GW in fase avanzata di sviluppo autorizzativo, confermando il ruolo di primario operatore indipendente nel mercato nazionale.** Grazie al posizionamento industriale, Redelfi e l'intero Gruppo non vengono destabilizzate né dall'attuale contesto macroeconomico né dall'evoluzione dello scenario normativo di settore.

Le azioni intraprese si riflettono nei risultati economico-finanziari consolidati conseguiti, che al 31 dicembre 2025 evidenziano l'efficacia della strategia implementata dal Gruppo e la continua propensione alla crescita: il Valore della Produzione presenta un aumento del 37% rispetto al 2024; l'EBITDA registra una crescita del 68% su base annua; l'utile, infine, risulta più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

In parallelo al rafforzamento del proprio posizionamento industriale e ai risultati conseguiti, il Gruppo prosegue nel percorso di sviluppo organizzativo e rafforzamento della governance. Da un lato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Redelfi, avvenuto nel mese di aprile 2025, ha previsto un ampliamento tramite l'inserimento di due membri con requisiti di indipendenza; dall'altro lato, l'organico interno è cresciuto in un anno del 52%, con una forte attenzione alle nuove generazioni: il 55% delle nostre persone è rappresentato da personale under 30 mentre il 40% collocato nella fascia tra i 30 e i 50 anni.

L'investimento nel rafforzamento del management e nella progressiva strutturazione dell'organizzazione interna rappresenta un elemento essenziale nella strategia del Gruppo, nella consapevolezza che le persone costituiscono uno dei valori fondanti di Redelfi. In tale prospettiva, l'impegno del management della valorizzazione dei talenti che entrano a far parte del team si traduce in iniziative concrete a favore del benessere organizzativo. Tra queste, nel corso del 2025 è stato introdotto il Piano Spostamento Casa-Lavoro, finalizzato a favorire un migliore equilibrio tra vita professionale e personale dei dipendenti.

L'attenzione del Gruppo si estende anche alle comunità locali di riferimento, nei confronti delle quali Redelfi si impegna a fornire un contributo attivo e continuativo. In tale ottica, il sostegno del Gruppo viene annualmente rinnovato e progressivamente integrato attraverso iniziative di sponsorizzazione, con l'obiettivo di rafforzare il legame con il territorio e contribuire in modo concreto allo sviluppo sostenibile delle comunità in cui opera.

Considerando lo standard del Global Reporting Initiative (**GRI**) **201-1, ovvero la Distribuzione del valore economico generato** – rif. Cap. 4.3 – nel 2025, Redelfi ha creato e redistribuito valore tramite **l'impatto economico diretto su sistema di stakeholder per Euro 13,7 milioni**. Tale risultato si affianca al valore economico generato per gli azionisti, confermando un ulteriore esercizio di successo e un posizionamento della performance nella fascia alta delle guidance del Piano Industriale 2023-2026.

Guardando al futuro, il Gruppo continuerà a consolidare il proprio posizionamento nelle infrastrutture energetiche e strategiche, cogliendo le opportunità offerte dalla transizione energetica e digitale e perseguendo una creazione di valore tangibile e sostenibile per tutti gli stakeholder. Tali indirizzi strategici troveranno compiuta rappresentazione nell'aggiornamento del Piano Industriale.

Desideriamo infine rivolgere un sincero ringraziamento a tutto il team e agli Azionisti per la fiducia costantemente riposta nel management e nella visione strategica del Gruppo.

CAPITOLO 1

Il Gruppo



- 1.1 La nostra storia, i nostri valori
- 1.2 Attività di business, servizi e innovazione continua
- 1.3 Il core business: BESS stand-alone
- 1.4 Il nuovo business: Data Center
- 1.5 La struttura organizzativa del Gruppo
- 1.6 Il modello di Business
- 1.7 Mercato italiano
 - 1.7.1 Mini-idroelettrico
- 1.8 Mercato americano
- 1.9 La vicinanza e trasparenza verso gli investitori
- 1.10 Il modello organizzativo per una conduzione etica del business
- 1.11 Data security e privacy

1.1

La nostra storia, i nostri valori

(GRI 2-1; 2-6; 3-3)

La storia del Gruppo Redelfi prende forma a Genova nel 2008, con la nascita di quella che diventerà l'attuale Capogruppo.

Fin dalle origini, la Società si distingue per una visione orientata al futuro, avviando il proprio percorso come veicolo di investimento in Renergetica S.p.A., realtà attiva nello sviluppo di progetti nel settore delle energie rinnovabili. Questa scelta segna l'ingresso di Redelfi in ambiti green ad alto contenuto innovativo, ponendo le basi di una crescita solida e coerente.

Nel 2021, con la cessione dell'intero pacchetto azionario di Renergetica, **Redelfi evolve nel ruolo di capogruppo dell'omonimo Gruppo industriale**, fondato su due valori cardine che ne guidano la strategia e lo sviluppo: sostenibilità e innovazione.

La costante crescita del business e la lungimiranza aziendale, hanno portato il Gruppo a raggiungere **il significativo traguardo della quotazione nel segmento di Borsa Italiana, Euronext Growth Milan, con simbolo RDF.MI¹, l'8 giugno 2022**. Nello stesso anno, prima della quotazione in Borsa, Redelfi diviene Società per azioni.

Nel 2023 viene avviato un processo di concentrazione del business nell'attività di sviluppo di **Battery**

Energy Storage System ("BESS") stand-alone nei mercati di Stati Uniti e Italia. Il processo di razionalizzazione del core business si concretizza con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'operazione di spin-off², il 7 aprile 2025.

La crescita del business legato allo sviluppo BESS, ha infatti portato Redelfi a focalizzarsi inizialmente sulle attività nel mercato americano e, successivamente ad entrare come sviluppatore anche nel mercato italiano, incentrando **il suo core business sullo sviluppo di tale tecnologia**.

Dopo aver consolidato la propria presenza a livello internazionale, **Redelfi sta ora orientando in modo progressivo le proprie risorse strategiche e operative esclusivamente verso il mercato italiano, focalizzandole sullo sviluppo di impianti BESS e Data Center**. Tale scelta è pienamente coerente con il posizionamento strategico del Gruppo quale operatore specializzato nello sviluppo autorizzativo di infrastrutture energetiche e mira a rafforzarne ulteriormente il ruolo nel contesto nazionale.

I risultati conseguiti e le decisioni strategiche intraprese hanno inoltre permesso al Gruppo di **ricevere per la seconda volta dopo l'edizione del 2023, il premio "Best Performance 2025", conferitole da AssoNEXT – Associazione Italiana delle PMI Quotate**. Il Gruppo è stato premiato in occasione degli AssoNEXT Awards 2025, tenutisi presso la sede di Borsa Italiana, a conferma del percorso di crescita intrapreso e del posizionamento raggiunto nello sviluppo di infrastrutture energetiche innovative e sostenibili, in particolare nel segmento BESS, a beneficio degli investitori e delle comunità coinvolte.

Ad oggi il Gruppo **continua a perseguire l'obiettivo di sviluppare business che si contraddistinguono per la loro sostenibilità e per il loro carattere innovativo**, in grado di apportare concreti benefici all'ambiente e alla società.

Oltre alla crescita industriale, il Gruppo Redelfi ha continuato a rafforzare il proprio assetto organizzativo interno, proseguendo il percorso avviato nel 2024 con l'ingresso di Sabina Pinto nel ruolo di Direttore Generale. Nel 2025 tale processo ha compiuto un'ulteriore evoluzione strategica: a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, avvenuto nel mese di aprile, **Sabina Pinto è stata nominata Amministratore Delegato, mantenendo contestualmente la carica di Direttore Generale**. La sua nomina rappresenta un ulteriore passo nel rafforzamento della governance e nella definizione di una visione di crescita sostenibile per il Gruppo, fortemente orientata all'innovazione e alla transizione energetica.

Nel luglio 2025, **Redelfi ha assunto un nuovo CFO del Gruppo, con pluriennale esperienza nell'ambito dell'audit compliance e advisory, al fine di potenziare il valore aziendale delle funzioni finance e controlling**. Il nuovo CFO rappresenta un elemento strategico per sostenere la crescita accelerata del Gruppo e per garantire una gestione finanziaria sempre più strutturata e orientata alla creazione di valore.

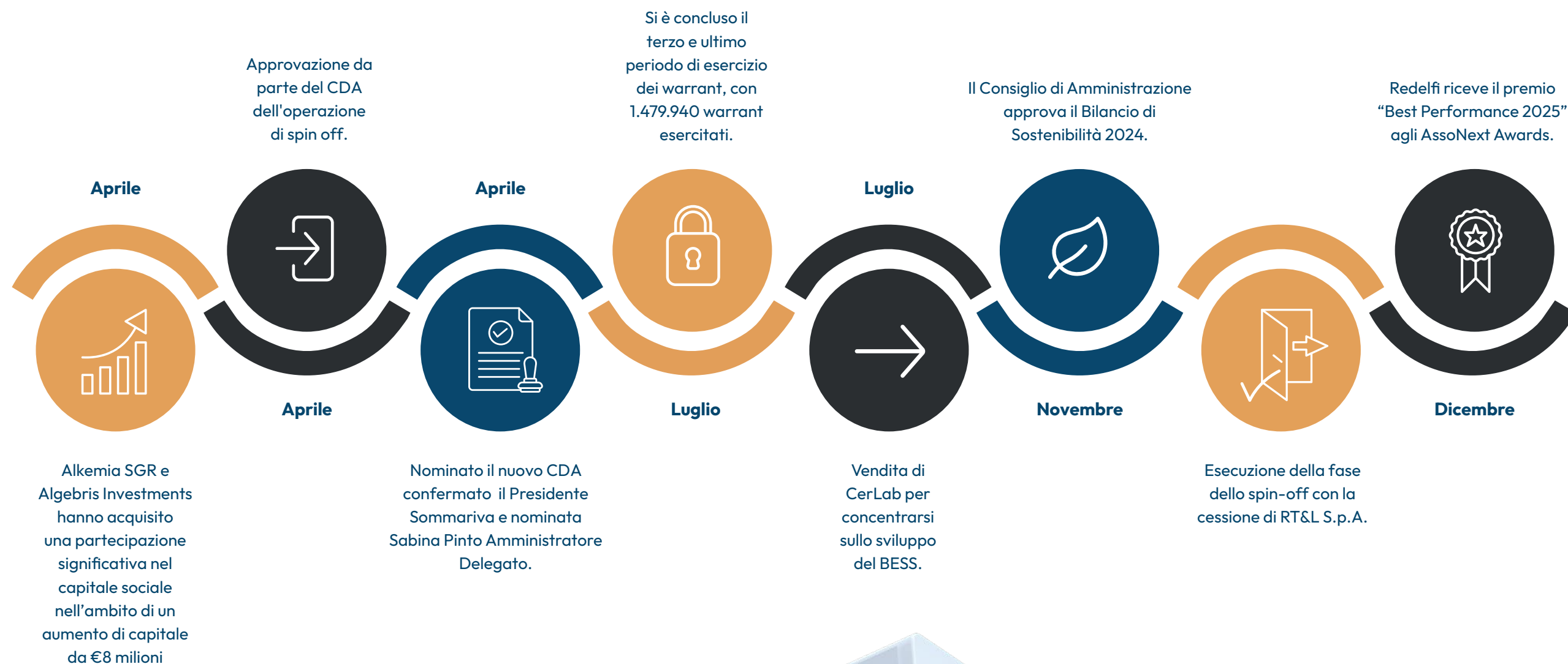
1- Ogni società quotata all'EGM (Euronext Growth Milan) ha un codice di identificazione univoco che viene utilizzato per identificare le sue azioni. Il codice è composto dall'abbreviazione della Società quotata, in questo caso Redelfi (RDF), e dal codice di identificazione della Borsa Italiana (MI).

2- L'operazione di cessione delle partecipazioni è riferibile alla società controllata Enginius e alla società RT&L, partecipata tramite GPA Solutions al 26%. Inoltre a luglio 2025 Redelfi ha ceduto ad una controparte terza la propria partecipazione di CerLab, confermando così il rafforzamento della posizione della Società come operatore attivo nel mercato delle infrastrutture energetiche.



1.1

La nostra storia, i nostri valori



La nostra storia, i nostri valori

Il Piano Industriale di Redelfi

In linea con la forte crescita del business, Redelfi ha condiviso con il mercato a dicembre 2023 un Piano Industriale 2023-2026, con obiettivi ambiziosi e sfidanti.

I drivers principali del Piano Industriale nel 2023 erano principalmente, (i) il completamento della pipeline BESS italiana sviluppata dal Gruppo stesso, (ii) lo sviluppo della pipeline BESS italiana di Bright Storage, (iii) lo sviluppo della pipeline in America.

La rapida crescita del mercato BESS a livello globale ha generato

un incremento dei target delle varie pipeline del Gruppo Redelfi, sino a raggiungere oggi progetti in sviluppo in US per circa 3 GW e progetti in sviluppo in Italia per circa 6 GW.

Redelfi prevede il rilascio di un nuovo Piano Industriale per il triennio 2026-2028 con concentrazione degli investimenti e delle risorse nel mercato italiano tramite il rafforzamento dello sviluppo del BESS e l'ingresso nel settore dei Data Center.

Operazioni rilevanti a seguito dei risultati 2025

Nel corso del 2025 si sono realizzate diverse operazioni straordinarie, che permetteranno al Gruppo di continuare il proprio percorso di crescita, in linea, anche, con le continue performance positive.

Il 3 aprile 2025, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Redelfi ha approvato un aumento di capitale di Euro 7.999.992, attraverso l'emissione di 1.758.240 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione.

L'operazione, che ha ricevuto una domanda circa 1,2 volte superiore all'offerta, ha permesso l'ingresso di ulteriori investitori qualificati all'interno dell'azionariato.

Nello specifico **Alkemias SGR S.p.A. ha raggiunto una partecipazione dell'10,58% diventando il secondo azionista, seguito da Algebris Investments che ha raggiunto una partecipazione rilevante, pari al 6,34%.**

L'aumento di capitale avvenuto nel mese di aprile 2025, così come quello avvenuto a dicembre 2024, trova fondamento nel Nuovo Piano, che prevede una forte espansione del business in Italia.

Oltre a uno scopo industriale, l'ingresso di investitori di elevato standing contribuisce a consolidare la solidità dell'azionariato, dimostrando il forte interesse degli azionisti verso il Gruppo.

Il 7 aprile 2025, a seguito dell'ingresso di nuovi azionisti di rilevanza, come sopra menzionato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un'operazione di spin-off, volta a cedere le attività non core, perseguendo la focalizzazione del core business di Redelfi, ovvero lo sviluppo di BESS stand-alone.

L'operazione di spin-off prevede che la società Redeem Finance S.p.A. facente capo a Marinetta S.r.l. e Intersidera S.r.l., Azionisti di rilevanza in Redelfi, acquisisca alcune partecipazioni non core al valore di carico iscritto a bilancio, pari circa a Euro 0,8 milioni.

L'accordo di cessione prevede che Redelfi potrà beneficiare del 50% delle eventuali plusvalenze derivanti dalla futura vendita di queste partecipazioni. Il risultato sarà un assetto più definito e strutturato, basato sull'attività di Redelfi come sviluppatore di infrastrutture energetiche, quali BESS e Data Center.

L'aumento di capitale di Redelfi e lo spin-off delle attività non core rappresentano due operazioni finalizzate a razionalizzare la strategia di sviluppo, in coerenza con l'aggiornamento del Piano Industriale e con le scelte strategiche già delineate dal Gruppo a seguito della revisione del Piano stesso.

1.2

Attività di business, servizi e innovazione continua

(GRI 3-3)

Le attività svolte sono gestione strategica, coordinamento di tutto il Gruppo, definizione degli obiettivi di budget, elaborazione del piano marketing-comunicazionale, gestione contabile-amministrativa, attività di ingegneria e project management.

La Società opera come developer nel mercato del BESS stand-alone per un totale di 9 GW di potenza e come già anticipato, ha intrapreso l'attività di sviluppo nel segmento di mercato ancillare dei Data Center.

A partire dal 2026 Redelfi ha siglato un accordo con il Gruppo WRM per la costituzione di una NewCo dedicata allo sviluppo di progetti di Data Center in Italia, avviando una nuova linea di business. In tale ambito, Redelfi entra nel mercato dei Data Center quale provider nello sviluppo delle infrastrutture energetiche utilizzando il proprio know-how autorizzativo e progettuale.

L'applicazione di processi strutturati di knowledge transfer sulle infrastrutture e sulle connessioni consentirà di ottimizzare l'integrazione tra sistemi BESS e Data Center, con benefici in termini di efficienza operativa e rafforzamento del posizionamento del Gruppo nel comparto delle infrastrutture strategiche italiane.

A seguito di ciò, Redelfi ha sottoscritto un accordo strategico con il Gruppo WRM, finalizzato all'avvio di una nuova linea di business dedicata allo sviluppo di Data Center in Italia. Tale accordo prevede la costituzione di una joint venture ("NewCo"),

partecipata al 51% da Redelfi e al 49% da WRM, con l'obiettivo di realizzare quattro Progetti di Data Center nel corso dei prossimi anni.

Le attività tecniche e operative necessarie allo sviluppo dei Progetti di Data Center saranno interamente svolte da Redelfi e regolate da un contratto di servizi di sviluppo. Questo accordo definirà in modo preciso quali attività Redelfi dovrà svolgere a fronte di corrispettivi recurrent per Redelfi S.p.A.

In questo modo viene valorizzata l'esperienza del Gruppo sia come sviluppatore dei progetti sia come partner industriale all'interno della nuova Società costituita insieme a WRM.

L'operazione rafforza ulteriormente la posizione della Società come developer di riferimento nell'ambito delle infrastrutture energetiche e digitali, dimostrando la capacità del Gruppo di sviluppare progetti complessi e di alto valore strategico.

1.3

Il core business: BESS stand-alone

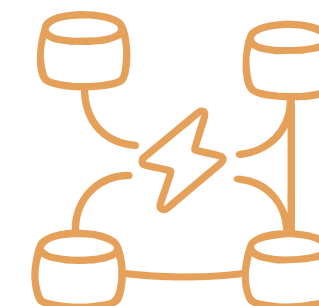
Il Gruppo sviluppa progetti BESS stand-alone occupandosi dell'intero processo di ottenimento dell'Autorizzazione Unica ex DL 387/2003, interagendo con gli enti competenti e predisponendo la documentazione necessaria grazie ad analisi interne ed esterne.

Questi impianti sono composti da batterie integrate con software Energy Management Systems (EMS), che permettono di gestire il flusso di energia: accumulano l'energia quando è disponibile e la immettono in rete quando serve. I BESS giocano un ruolo fondamentale per favorire una transizione verso un sistema elettrico nazionale completamente rinnovabile, poiché aiutano a compensare la variabilità delle fonti di energia rinnovabile.

La preparazione di documenti, analisi tecniche e l'ottenimento delle autorizzazioni richiedono valutazioni mirate che portano a una tempistica di circa 24 mesi.

Di conseguenza, il modello di ricavi, oltre alla remunerazione per la cessione dell'Autorizzazione Unica al termine dello sviluppo, può anche prevedere accordi di Development Service Agreement (DSA), che riconoscono allo sviluppatore una remunerazione durante il raggiungimento e compimento di fasi intermedi di sviluppo. L'inserimento di una seconda linea di ricavi, quella del DSA appena descritta, oltre alla cessione dell'autorizzazione del progetto, permette di mantenere un costante afflusso di ricavi in ogni fase dello sviluppo, rafforzando progressivamente la solidità finanziaria del Gruppo e rendendo il business italiano cash-positive.

Il 2025 ha confermato la traiettoria di crescita del settore, con incoraggianti previsioni anche per il 2026.



1.4

Il nuovo business: Data Center

In coerenza con la strategia di crescita, **Redelfi entra nel mercato dei Data Center, ovvero nello sviluppo autorizzativo di infrastrutture tecnologiche** dedicate all'archiviazione, elaborazione e gestione di grandi volumi di dati, asset strategico a supporto della digitalizzazione, del cloud computing e dei servizi ad alta intensità informatica.

Lo sviluppo di Data Center condiziona una struttura industriale analoga al BESS articolata nelle fasi di origination, planning, richiesta e gestione della connessione, iter autorizzativo e valorizzazione finale. **Redelfi come developer ha maturato competenze significative nella gestione di iter autorizzativi complessi e nella strutturazione di connessioni alla rete elettrica**, elemento che rappresenta il principale fattore critico sia per i sistemi di accumulo sia per i Data Center.

La sostanziale sovrapposizione dei processi autorizzativi e delle dinamiche di connessione ha quindi reso naturale l'estensione del modello di business ai Data Center, **consentendo al Gruppo di ottimizzare competenze già consolidate e di intercettare un mercato in forte espansione**, senza distogliere risorse strategiche dallo sviluppo del core business BESS, generando al contempo sinergie operative e industriali tra i due ambiti.



1.5

La struttura organizzativa del Gruppo

La struttura interna di Redelfi si conferma anche per il 2025 diversificata per funzione, attraverso la composizione di team ad-hoc specializzati nei progetti specifici. L'organizzazione diversifica i team per funzione, per pipeline e per zona geografica.

Le funzioni corporate:

1. Investor Relations, si occupa della gestione dei rapporti con gli investitori, gli stakeholder finanziari, la comunicazione finanziaria obbligatoria e non, e infine l'allineamento con le normative;

2. Administration, Finance, Controlling & Reporting; la funzione Administration si occupa della gestione della contabilità e della fiscalità dell'intero Gruppo industriale, ovvero sia delle Società italiane sia di quelle estere. Inoltre, questa funzione si occupa anche della redazione dei bilanci e del bilancio consolidato di Gruppo. La gestione contabile del Gruppo Redelfi è interamente centralizzata per un maggior controllo; La funzione Finance si occupa della pianificazione finanziaria, redazione e gestione del business plan dell'intero Gruppo industriale, per operazioni ordinarie e straordinarie.

La funzione Controlling & Reporting si occupa dell'attività di controllo di gestione dell'intero Gruppo industriale, supportando tutti i team di project management per ogni singola pipeline e ogni singolo progetto oltre alla redazione di reportistiche per segmento, geografia e consolidato di Gruppo.

3. Marketing & Communication, si occupa della gestione del piano di comunicazione e marketing dell'intero Gruppo industriale, per ogni controllata e per la capogruppo. Inoltre, svolge attività di redazione di teaser per la comunicazione corporate e per la comunicazione relativa ad operazioni più industriali;



1.5

La struttura organizzativa del Gruppo

Le funzioni tecniche dello sviluppo:

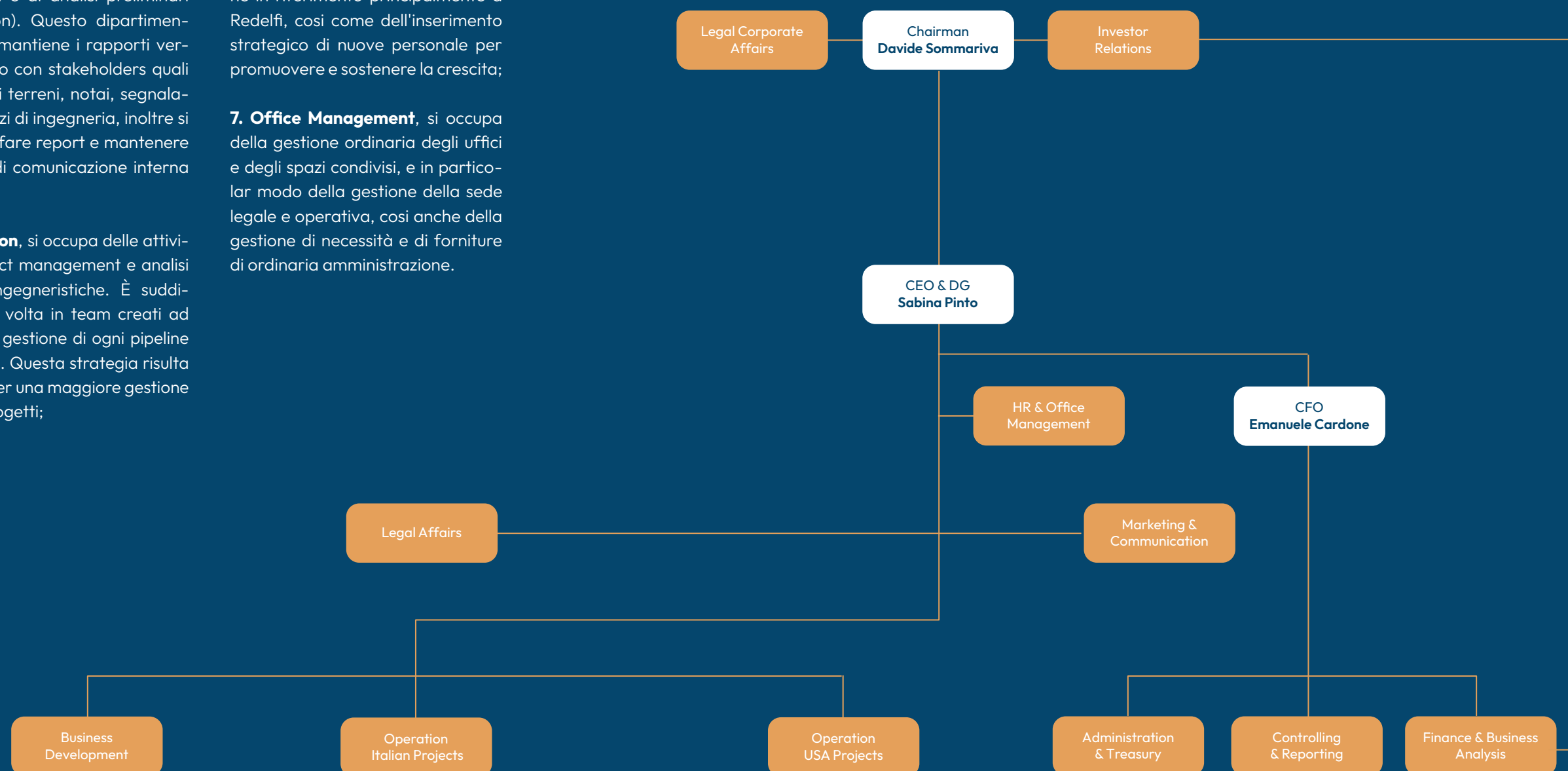
4. Business Development, si occupa della fase iniziale di ricerca dei terreni e di analisi preliminari (Origination). Questo dipartimento crea e mantiene i rapporti verso l'esterno con stakeholders quali proprietari terreni, notai, segnalatori e servizi di ingegneria, inoltre si occupa di fare report e mantenere un flusso di comunicazione interna costante;

5. Operation, si occupa delle attività di project management e analisi tecniche-ingegneristiche. È suddiviso a sua volta in team creati ad hoc per la gestione di ogni pipeline BESS e DC. Questa strategia risulta vincente per una maggiore gestione dei vari progetti;

Le funzioni di back-office:

6. Human Resources, si occupa della gestione delle risorse umane in riferimento principalmente a Redelfi, così come dell'inserimento strategico di nuove persone per promuovere e sostenere la crescita;

7. Office Management, si occupa della gestione ordinaria degli uffici e degli spazi condivisi, e in particolare modo della gestione della sede legale e operativa, così anche della gestione di necessità e di forniture di ordinaria amministrazione.



1.6

Il modello di Business

Il team industriale di Redelfi si occupa della gestione dell'intero iter di development di infrastrutture energetiche (BESS e DC), suddiviso industrialmente in 5 gate di processo:

18-36 mesi

GATE 1.
Origination

- Individuazione del terreno
- Identificazione della sottostazione
- Analisi Preliminare
- **Firma del contratto di controllo del terreno**

GATE 2.
Richiesta di connessione

- Analisi di interconnessione
- Conferma della capacità
- **Autorizzazione per la connessione**

GATE 3.
Validazione del progetto

- Validazione legale dei terreni (relazione ventennale)
- Voltura della STMG alla SPV
- **Firma del contratto del terreno (preliminare notarile)**

GATE 4.
Processo autorizzativo

- Completamento dell'analisi preliminari di progetto
- Analisi ambientale
- Design tecnico
- **Deposito documenti per richiesta di autorizzazione**

GATE 5.
Ottenimento autorizzazione

- Interazione con le autorità
- Modifiche e componenti aggiuntivi
- **Ricezione della richiesta di autorizzazione**

Individuazione di potenziali clienti

- **Origination:** individuazione del terreno su cui realizzare l'impianto e identificazione della sottostazione, esecuzione delle analisi di prefattibilità ambientali ed ingegneristiche e firma del contratto preliminare per il controllo del terreno;

- **Richiesta di connessione:** predisposizione e gestione delle richieste di connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale attraverso lo svolgimento delle analisi ingegneristiche, ambientali ed economiche di interconnessione, conferma della capacità e dell'idoneità del sito ed elaborazione della documentazione richiesta e gestione dell'iter autorizzativo per la connessione;

- **Validazione del progetto:** validazione del business plan elaborato per il sito, validazione legale e dimensionamento del progetto. In questa fase vengono stabiliti budget, tempistiche e gli step di sviluppo del progetto;

- **Processo autorizzativo:** completamento delle analisi preliminari del progetto, predisposizione delle analisi ambientali e di design tecnico, analisi legale in riferimento alle normative regionali

e successivo deposito dei documenti necessari alla richiesta di autorizzazione;

- **Ottenimento autorizzazione:** interazione con le autorità competenti per la gestione della richiesta di autorizzazione, gestione delle eventuali modifiche e delle richieste aggiuntive, ricezione dell'autorizzazione.

Il processo di vendita ha inizio dal raggiungimento del gate 4, per via della riduzione della mortalità del progetto. I clienti a cui si rivolge Redelfi per lo sviluppo dei BESS sono sia utilities, sia fondi di investimento o che desiderano diversificare il portafoglio investimenti.

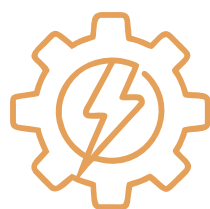
Per lo sviluppo dei Data Center, la suddivisione in gate segue un'impostazione analoga a quella adottata per i progetti BESS, valorizzando le significative affinità tra i due iter autorizzativi e mettendo in evidenza il knowledge transfer che il Gruppo è in grado di apportare lungo tutto il percorso.





Mercato italiano

Durante il 2023, Redelfi è entrata nel mercato italiano dei BESS stand-alone, con una pipeline propria pari a 931 MW. Oggi l'intera pipeline italiana è pari a circa 6 GW.



L'ingresso nel mercato italiano è avvenuto in primis tramite l'acquisizione della società GPA Solution, controllante di REC Storage S.r.l., impegnata già nello sviluppo di sistemi di stoccaggio, e successivamente dalla costituzione della società RCF Storage S.r.l.. Il business di queste due società è principalmente focalizzato in attività di Origination.

Nel 2024 era stata avviata la pipeline di Bright Storage S.p.A., una joint venture tra Flash S.p.A. (Gruppo WRM) e Redelfi. Bright Storage ha consolidato il proprio ruolo strategico contribuendo in modo significativo all'espansione della pipeline italiana del Gruppo.

Le analisi più recenti posizionano infatti Redelfi al primo posto nel ranking 2025 per dimensione della pipeline BESS in iter autorizzativo, con oltre 4 GW di progetti in avanzato stato di sviluppo, molti dei quali maturati proprio all'interno della pipeline Bright Storage.

L'importanza di Bright Storage come leva di crescita viene inoltre confermata anche nell'aggiornamento del Piano Industriale 2026-2028, che ribadirà l'importante ruolo della collaborazione con il Gruppo WRM e l'impegno nel completamento della pipeline BESS italiana, elemento strutturale della strategia green del Gruppo.

In Bright Storage, Redelfi svolge il duplice ruolo di socio finanziatore e di fornitore di servizi di ingegneria, per questo è stato negoziato un accordo di DSA tra Redelfi e la controllata per il pagamento a milestone, delle attività di ingegneria per l'avanzamento dei singoli progetti.

Ad aprile 2024, in anticipo rispetto a quanto previsto, il target di sviluppo iniziale di Bright Storage pari a 2,8 GW era stato raggiunto e, nel mese successivo, era stato deliberato un ampliamento del target fino a una potenza pari a 3,3 GW. Nel 2025 tale ampliamento ha consentito alla joint venture di superare il target previsto per uno dei quattro driver strategici del Piano Industriale 2023-2026, sia in termini di capacità sviluppata sia di velocità di execution. Questo risultato ha consolidato ulteriormente la capacità di Redelfi nel ruolo di developer, evidenziando l'efficienza del modello operativo e la maturità del processo di sviluppo applicato alla pipeline italiana, già riconosciuto come uno dei più avanzati nel contesto nazionale.

Lo sviluppo delle pipeline italiane, in particolare quello di Bright Storage, è supportato anche dal contratto di finanziamento di euro 15 milioni, sottoscritto ad aprile 2024 con Anthilia Capital Partners SGR.

"Siamo molto soddisfatti che il nostro impegno quotidiano abbia portato non solo al raggiungimento del target di sviluppo inizialmente negoziato, ma addirittura ad un ampliamento della pipeline di Bright Storage fino a 3,3 GW.

Questa estensione dimostra ulteriormente l'efficacia del lavoro del nostro team e del business model di Redelfi che sempre più sta consolidando la sua posizione in qualità di developer BESS. Siamo davvero felici di perseguire questo nuovo obiettivo di sviluppo per Bright Storage e lavorare per realizzare l'ambizioso progetto al fianco di Flash."

Davide Sommariva, Presidente Redelfi S.p.A.

A fine anno è stata erogata la seconda tranche del finanziamento, permettendo al Gruppo non solo di proseguire, ma anche di accelerare lo sviluppo dei progetti BESS in Italia.

Nel corso del 2025, è proseguito inoltre il programma di sviluppo BESS avviato dal Gruppo nel 2024 tramite Renuva S.p.A., società controllata indirettamente da Redelfi. L'iniziativa si inserisce nel percorso industriale volto al potenziamento del ruolo del Gruppo nel mercato italiano dello storage energetico.

Durante l'anno, è continuata anche l'attività della joint venture Ribess S.r.l., costituita nel 2024 in partnership paritetica con Infralab S.r.l.. La JV è stata creata con l'obiettivo di sviluppare sei progetti BESS stand-alone sul territorio nazionale, per una potenza complessiva pari a 500 MW. Di conseguenza, oggi il Gruppo possiede tre pipeline in Italia:

- **Redelfi 1**, per una potenza di 1 GW, di proprietà del Gruppo Redelfi;
- **Bright Storage**, per una potenza di 3,3 GW, di Redelfi e del Gruppo WRM;
- **Redelfi 2**, per una potenza di 2 GW, di proprietà del Gruppo Redelfi.



Le attività di valutazione preliminare condotte nel 2025 hanno evidenziato un tasso di mortalità di sviluppo inferiore alle ipotesi iniziali. Tale risultato ha generato un ulteriore volume di progetti, pari circa 2 GW, che ha portato alla definizione di una nuova pipeline aggiuntiva, denominata Redelfi 2 costituita da progetti originati come back-up delle pipeline di vendita già esistenti. Questa strategia è finalizzata a mitigare il rischio di mortalità dei progetti e garantire il mantenimento dei target di sviluppo definiti per ciascuna pipeline.

Parallelamente, la pipeline Bright Storage ha raggiunto un livello di maturità particolarmente avanzato: l'intera pipeline è già depositata presso gli enti amministrativi di riferimento, posizionando questi progetti nell'ultima fase dell'iter autorizzativo.

L'avanzamento dello sviluppo dei progetti è particolarmente legato al raggiungimento del gate 4 che termina con il deposito presso l'ente preposto della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica (AU).

In questa fase, l'autorità competente si occupa di rilasciare l'Autorizzazione Unica richiesta dallo sviluppatore. Con tali considerazioni e considerando il modello di business precedente discusso, si può affermare che tutta la pipeline è all'interno del Gate 5 di sviluppo.

Nel 2025, l'implementazione del Testo Unico sulle Rinnovabili (D. Lgs. 190/2024) ha continuato a produrre effetti significativi sullo sviluppo dei progetti BESS in Italia. Il decreto, entrato in vigore il 30 dicembre 2024, ha introdotto un nuovo assetto di competenze e una revisione delle procedure autorizzative nel settore FER. La necessità di promulgare un Testo Unico specifico sottolinea l'evoluzione del mercato delle rinnovabili in Italia e la volontà del regolatore di promuovere la transizione energetica.

Per ciò che concerne il BESS standalone, è stata fissata una soglia di potenza nominale pari a 200 MW al di sotto della quale il deposito dei progetti risulta di pertinenza della regione di riferimento e non più del Ministero. I progetti di potenza superiore rimangono di competenza del MASE, mentre le Regioni italiane gestiscono tutte le autorizzazioni per gli impianti di potenza pari o inferiore a 200 MW.

La ripercussione del decreto ha comportato una prima fase di rallentamento autorizzativo, seguita da una prevista velocizzazione a seguito dell'adeguamento dei processi regionali.

Redelfi ha adottato una strategia di anticipazione, in particolare per la pipeline Bright Storage: progetti per una potenza complessiva di 1,6 GW sono stati depositati al MASE prima dell'entrata in vigore del decreto.

Grazie alla strategia portata avanti dal Gruppo, attualmente la pipeline Bright detiene solo progetti in Gate 5, ovvero in attesa dell'Autorizzazione Unica, evidenziando una maturità di sviluppo molto avanzata.

Grazie alla forte manifestazione di interesse da parte degli operatori del settore, Terna ha deciso di mettere in atto diversi meccanismi di incentivazione tramite ricavi contrattualizzati, utili a incentivare gli investimenti nel settore. Per un impianto BESS, questo si traduce nella possibilità di mitigare enormemente il rischio derivante dalla volatilità dei prezzi dell'energia. I progetti che potranno partecipare alle aste, di potenza o di capacità, risultano molto appetibili per i clienti che, incoraggiati dalla garanzia della contrattualizzazione di lungo periodo, investono grandi capitali nel settore dello sviluppo BESS, che risulta un comparto fortemente bancabile.

Con la prima asta MACSE (Meccanismo di Approvvigionamento di Capacità di Stoccaggio Elettrico ai sensi del D.Lgs. 2010/2021), tenutasi il 30 settembre 2025, la seconda asta già annunciata per il 2026 e le ulteriori aste per il Capacity Market (meccanismo di approvvigionamento di capacità ai sensi del D.M.28 giugno 2019) 2026 e 2027, Redelfi conferma un'attesa accelerazione significativa della domanda di sistemi BESS in Italia.

Proprio a seguito di questa crescita, sono nate diverse linee di ricavi per la gestione di un impianto BESS, tra le quali il sistema di Tolling, ovvero un noleggio della gestione dell'impianto a trader privati, in grado di assicurare un alto rendimento al titolare dell'impianto e una capacità di approvvigionamento al gestore di rete.

Nel 2026, il quadro normativo è stato ulteriormente rafforzato dal D.L. 21/2026 (Decreto Bollette 2026), che ha modificato il D.Lgs. 190/2024 con interventi mirati sul regime autorizzativo e, soprattutto, con l'introduzione del nuovo articolo 10 bis riguardo al mantenimento del Soluzione Minima Tecnica Generale (STMG), con l'obiettivo di rendere più efficiente e trasparente l'allocatione delle connessioni per impianti rinnovabili e BESS. Una delle finalità del Decreto, convertitosi nella Legge n°49 del 10 aprile 2026, è quella di valorizzare i progetti detenuti dagli sviluppatori che porteranno a termine lo sviluppo, mitigando la speculazione sulle STMG. In questo contesto, il Gruppo gode di un posizionamento privilegiato, garantito dalla strategia perseguita negli anni passati e dalla conseguente maturità delle pipeline in sviluppo.

1.7

1.7.1 Mini-idroelettrico

Attraverso la controllata RH Hydro, il Gruppo possiede inoltre un impianto mini-idroelettrico situato a Pomaro Monferrato, in provincia di Alessandria.

Si tratta di un impianto ad acqua fluente che sfrutta un salto di 2,63 metri e dispone di una turbina Kaplan, che sfrutta l'acqua del torrente Grana e gli scarichi del canale Lanza per generare energia elettrica. L'impianto garantisce una produzione di energia stabile e continua, e le operazioni quotidiane di manutenzione contribuiscono a minimizzarne l'impatto ambientale.

Nel corso del 2024 sono stati programmati e avviati interventi straordinari necessari a seguito del danneggiamento di due ventole della macchina idraulica. L'intervento principale ha riguardato il ripristino di una ventola e la verifica strutturale dell'altra, con tutte le attività schedate nel mese di gennaio 2024. Durante il 2025, il sito è rimasto impegnato nel completamento degli interventi e nelle attività di rimessa in servizio dell'impianto, con l'obiettivo di riportare la centrale ai massimi livelli di efficienza operativa. L'impianto, oltre a produrre energia rinnovabile, svolge anche un ruolo positivo per la comunità locale contribuendo al mantenimento in sicurezza degli argini del fiume.

1.8

Mercato americano

Il Gruppo Redelfi ha avviato lo sviluppo di sistemi di accumulo negli Stati Uniti nel 2022, individuando nel mercato americano un contesto ad alta crescita e forte attrattività per investitori istituzionali. A fine 2022 è stata costituita BESS Power Corp., prima partecipata attiva nello sviluppo BESS negli USA.

Nel 2024, in linea con la strategia di rafforzamento della presenza sul territorio, è stata costituita Redelio Renewables LLC, controllata al 50% insieme al partner americano Elio Energy Group, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la pipeline di sviluppo.

Le due pipeline si configurano come segue:

- **BESS Power**, con una potenza di 1,2 GW;
- **Redelio Renewables**, con una potenza attuale di 1,6 GW.

Entrambe operano con un partner tecnico comune, garantendo uniformità nei processi e continuità operativa.

Il mercato statunitense dei BESS è caratterizzato da una crescita strutturale significativa (oltre 220 GW stimati entro il 2035) e da una taglia media dei progetti superiore rispetto all'Italia (circa 200 MW). Redelfi presidia il mercato con un team locale dedicato alle attività di Origina-

tion e sviluppo tecnico, assicurando controllo diretto e gestione efficiente delle dinamiche autorizzative tra i diversi Stati.

In coerenza con il nuovo orientamento strategico del Gruppo, Redelfi sta intraprendendo la dismissione delle partecipate attive negli Stati Uniti, alla luce dell'attuale contesto di mercato e del limitato contributo positivo all'EBITDA consolidato. La scelta consentirà di concentrare in modo esclusivo risorse e competenze sullo sviluppo di infrastrutture energetiche in Italia, con particolare focus su impianti BESS e Data Center, rafforzando il posizionamento del Gruppo come operatore specializzato nello sviluppo autorizzativo e infrastrutturale nel mercato italiano.

In entrambe le società, Redelfi cura le attività finanziarie, di project management e di monitoraggio dello sviluppo, mentre il partner americano presidia le attività tecnico-operative, in coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale 2023-2026. Tenendo conto delle evoluzioni della politica economica e di sviluppo energetico dell'attuale amministrazione americana, il Gruppo Redelfi ha deciso di attuare una politica di de-risking da tale mercato, rivedendo la politica degli investimenti in tale geografia e soprattutto attuando una scelta strategica di progressiva uscita da tale mercato.



1.9

La vicinanza e trasparenza verso gli investitori

(GRI 3-3)

La trasparenza rappresenta un valore essenziale per il Gruppo Redelfi e viene pienamente realizzata attraverso la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità. Questo documento offre una panoramica completa sulle attività, le decisioni e gli effetti che esse producono su ambiente, società ed economia.

Il Bilancio di Sostenibilità non solo dimostra la dedizione del Gruppo ai principi ESG (Environmental, Social and Governance), fondamentali per la strategia aziendale, ma funge anche da strumento per comunicare agli stakeholder le informazioni principali sull'andamento della Società.

La Società ha già ottenuto delle conferme di validazione dei propri valori, ad esempio, **nel 2023 il riconoscimento di Redelfi quale azienda idonea a conseguire l'obiettivo numero 9 – Digital Innovation – degli SDGs (Sustainable Development Goals)³ delle Nazioni Unite, secondo i criteri considerati dall'Osservatorio ESG-PMI quotate di Banca Finnat e dell'Università della Toscana.**

La quotazione del Gruppo sul segmento Euronext Growth Milan ha inoltre comportato gli obblighi informativi sulle informazioni price sensitive in accordo al Regolamento (UE 596/2014)⁴. Il Gruppo gestisce le relazioni con la comunità finanziaria, tramite incontri One-to-One, tavole rotonde e partecipando agli Investor Day, con lo scopo di

mantenere una comunicazione costante e aperta su tutti gli aggiornamenti riguardanti l'andamento del business.

Negli ultimi anni, Redelfi è passata da essere un veicolo di investimento a diventare un vero e proprio operatore industriale nel settore delle energie rinnovabili. Questa trasformazione si riflette anche in una comunicazione che si sviluppa su due livelli paralleli: quello finanziario, che mira a garantire trasparenza agli investitori, e quello tecnico, volto a rafforzare la presenza dell'azienda nelle iniziative di settore e come protagonista nel mondo energetico. La sinergia tra queste due modalità comunicative facilita la comprensione degli sviluppi aziendali e delle strategie adottate dal Gruppo, offrendo chiarezza a tutti gli stakeholders.

In questa direzione si inserisce anche la partecipazione a eventi come la XV edizione del "Lugano Investor Day", svoltasi il 10 ottobre 2025, durante la quale il Gruppo ha incontrato la comunità finanziaria svizzera attraverso presentazioni e meeting dedicati.

La medesima opportunità si è presentata con l'Italy Corporate Day, organizzato da Euroland Corporate, svoltasi il 15 ottobre a Parigi. Nel corso del 2026, Redelfi ha partecipato alla XXI edizione della European MidCap Conference organizzato da Intermonte SIM S.p.A. e al Financial Galà di Dubai organizzato da Integrae SIM S.p.A. Questi eventi hanno rappresentato un'occasione per rafforzare il dialogo con gli stakeholder e a dare una visione ancora più chiara e completa dell'evoluzione del Gruppo e delle prospettive future.

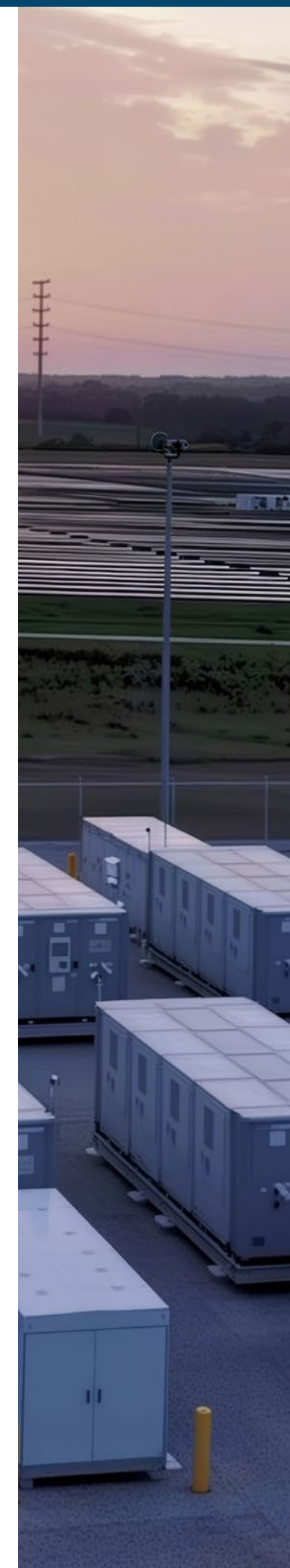
Redelfi ha inoltre scelto di garantire un livello maggiore di trasparenza anche sulle informazioni non considerate price sensitive, diffondendo i dati rilevanti sulla realtà aziendale e le prospettive di sviluppo, attraverso i canali di comunicazione ufficiali e i social media, tramite l'ufficio di comunicazione interno incaricato di supervisionare e gestire la diffusione delle informazioni.

“Il rispetto e la trasparenza sono tra i valori cui crediamo di più. Perciò tutte le nostre attività sono comunicate in modo chiaro, semplice, tempestivo e trasparente agli investitori e a chiunque decida di avvicinarsi e interessarsi al nostro Gruppo. Le nostre scelte hanno rispetto della meritocrazia, dell'etica retributiva, delle politiche di composizione del Consiglio di Amministrazione, e sono improntate al contrasto a ogni forma di corruzione.”

**Davide Sommariva,
Presidente Redelfi S.p.A.**

3- Gli SDGs sono un insieme di 17 obiettivi stabiliti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015, che mirano a promuovere uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile a livello globale entro il 2030.

4- Il Regolamento UE 596/2014 è un atto normativo dell'Unione Europea che stabilisce un regime di regolamentazione e supervisione sulle informazioni privilegiate, le operazioni di mercato abusive e la manipolazione del mercato nel settore finanziario. Mira a garantire l'integrità del mercato finanziario e a tutelare gli investitori, fornendo un quadro normativo per la prevenzione e la rilevazione di comportamenti potenzialmente illeciti.



1.10

Il modello organizzativo per una conduzione etica del business⁵

(GRI 2-9; 2-27; 2-28; 405-1)

Ogni giorno Redelfi lavora per accompagnare le società del Gruppo nella costruzione di business capaci di portare benefici alla comunità e all’ambiente, guidata da un management ambizioso e da un gruppo di lavoro multidisciplinare.

Durante l’Assemblea Ordinaria tenutasi il 28 aprile 2025, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, presieduto, come in precedenza, dal Presidente Davide Sommariva, composto da ulteriori sette Consiglieri, tra i quali due Consiglieri Indipendenti e da un Collegio Sindacale, formato da cinque membri, dei i quali tre effettivi. L’ingresso di Sabina Pinto nel ruolo di Amministratore Delegato del CdA della Capogruppo, rafforza il know-how e il focus della Società nel settore energy.

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2025

NOME E COGNOME	CARICA	RUOLO
Davide Sommariva	Presidente del CdA	Consigliere con deleghe
Sabina Pinto	Amministratore Delegato	Consigliere con deleghe
Raffaele Palomba	Amministratore	Consigliere
Silvia De Simone	Amministratore	Consigliere
Gianluca Ferrara	Amministratore	Consigliere
Floriana Vitale	Amministratore	Consigliere
Pietro Mensi	Amministratore	Consigliere Indipendente
Francesca dell’Antoglietta	Amministratore	Consigliere Indipendente

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2025

NOME E COGNOME	CARICA
Francesco Paolo Baglio	Presidente del Collegio Sindacale
Marina Garbarino	Sindaco Effettivo
Luca Oliva	Sindaco Effettivo
Claudia Manella	Sindaco Supplente
Luigi Figari	Sindaco Supplente

Ad ogni esponente è richiesto di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all’incarico, nell’interesse della sana e prudente gestione della Società e nel rispetto della normativa di riferimento per tempo applicabile. Agire con “indipendenza di giudizio” è un modello di condotta, mostrato in particolare durante le discussioni e procedure decisionali nell’ambito dell’organo ed è richiesto ad ogni esponente, indipendentemente dal fatto che lo stesso esponente sia o meno un amministratore indipendente.

Si segnala inoltre che all’interno della governance non vi sono gruppi sociali rappresentati degli stakeholder. Il Gruppo ha nominato nuovamente inoltre la società di revisione BDO Italia S.p.A. per la verifica e approvazione del bilancio finanziario per il triennio 2026-2028. L’attenta gestione del Gruppo ha consentito di non registrare alcun caso di non conformità a leggi e regolamenti nel periodo di rendicontazione. Il Gruppo non partecipa ad alcuna associazione di settore, associazione di categoria e/o organizzazione nazionale o internazionale.

5- I dati qui presentati si riferiscono alle Società Redelfi S.p.A. ed Enginius S.r.l.



1.11

Data security and privacy

(GRI 3-3)

Trasparenza, affidabilità e rispetto delle leggi sono aspetti che passano anche per la sicurezza informatica e il rispetto della privacy di tutti i soggetti con cui la Società si rapporta.



Il processo di quotazione in Borsa ha reso necessaria la presenza in azienda di una figura dedicata alla gestione IT, sicurezza dei dati e privacy. Questa figura organizza periodicamente corsi di formazione interna sulla privacy rivolti a tutti i dipendenti, che ricevono informazioni sui loro diritti e doveri sia all'assunzione sia durante il rapporto di lavoro. In questa occasione viene consegnato e fatto controfirmare un modello di rispetto della privacy, che include anche clausole di riservatezza riferite alle informazioni apprese durante l'impiego.

Tutte le procedure aziendali relative alla gestione della privacy, alla sicurezza dei dati e ai processi interni collegati restano confermate anche per il 2025. In particolare, chi possiede informazioni privilegiate e particolarmente sensibili viene inserito nel Registro Insider, dove vengono elencati tutti i soggetti considerati "insider", ossia coloro che, per ruolo o legami con l'azienda, hanno accesso a dati riservati che potrebbero influenzare il valore delle azioni. Lo scopo di questo registro è prevenire l'"insider trading".

I documenti aziendali e quelli relativi ai progetti vengono archiviati digitalmente nel cloud e protetti tramite un sistema di backup aggiuntivo scelto da Redelfi per evitare la perdita dei dati. I sistemi informatici interni regolano l'accesso ai dati sensibili grazie a permessi specifici assegnati a ciascun dipendente in base al ruolo ricoperto e alle relative attività svolte. Nel 2024, con l'espansione e la riorganizzazione della struttura aziendale, anche l'archivio Microsoft OneDrive è stato rivisto, introducendo ad esempio nuove restrizioni di accesso per alcune cartelle e informazioni riservate.

Sono state definite regole precise anche per la denominazione di cartelle e sottocartelle nella gestione dei file aziendali. I responsabili delle commesse effettuano controlli a campione per verificare che la nomenclatura e i documenti caricati siano corretti, anche se attualmente questo processo non viene formalizzato per iscritto.

CAPITOLO 2

La sostenibilità per



redelfi

2.1 Il nostro approccio alla sostenibilità

2.2 Analisi di materialità

2.1

(GRI 2-22)

Redelfi considera la sostenibilità e l'innovazione come elementi cardine del proprio modello di business, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un futuro inclusivo e attento all'ambiente.

Il nostro approccio alla sostenibilità

Questo orientamento si traduce nell'adozione di una strategia di sviluppo sostenibile articolata su due orizzonti temporali:

- **Nel breve periodo** la Società prosegue nell'attuazione di iniziative concrete a supporto della crescita sostenibile in coerenza con le guidance del Piano Industriale 2023-2026 pubblicato;

- **Nel lungo periodo**, la Società persegue una crescita aziendale in grado di integrare in modo coerente gli obiettivi economici e di sostenibilità del Gruppo.

In questo contesto si inserisce la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità, che rappresenta uno strumento di integrazione e supporto alla strategia di sviluppo delineata anche nel Piano Industriale, grazie alla misurazione puntuale delle attività realizzate e degli impatti socio-ambientali generati.

In continuità con l'impegno già assunto, **Redelfi considera essenziale l'applicazione dei principi di sviluppo sostenibile, sia nel proprio core business, sia nella gestione quotidiana.** La Società prosegue quindi nel mantenimento e nel potenziamento delle pratiche di tutela ambientale, tra cui la riduzione dei consumi di risorse come energia, carta e plastica monouso.

Un ulteriore pilastro della strategia di breve e lungo periodo è il benessere dei dipendenti.

Le iniziative previste includono l'offerta formativa, il miglioramento continuo dell'equilibrio tra vita privata e lavorativa e l'impegno a garantire un ambiente libero da discriminazioni. Inoltre, **per favorire relazioni interne armoniose sono state introdotte attività periodiche di team building.**

In coerenza con le attività già avviate, **la Società ha continuato, anche nel 2025, a mantenere la propria presenza sul territorio, sostenendo iniziative sociali locali quali il "Riviera International Film Festival" e i "Rolli Days".**

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata la collaborazione con **"Stelle nello Sport"**, a supporto della **Festa dello Sport 2025** e confermato il sostegno a **"Elettra"**, la **barca elettrica progettata dall'Università di Genova** per la Monaco Energy Boat Challenge 2025. La Società ha altresì preso parte all'**Osservatorio Renewable Energy Report 2025 del Politecnico di Milano**, confermando il proprio impegno nel promuovere innovazione, sostenibilità e dialogo con il mondo accademico.

Tra gli elementi che guidano l'azione del Gruppo rimane centrale la trasparenza nei confronti degli stakeholder, assicurata attraverso le attività di comunicazione curate dagli uffici interni di Investor Relations e Marketing & Communication.

Nel lungo periodo, **la mission del Gruppo resta indirizzata a promuovere una crescita economica responsabile attraverso l'attività di sviluppo di infrastrutture energetiche e digitali in Italia. L'obiettivo è supportare la transizione energetica nella convinzione che "sviluppare innovazione oggi" significhi contribuire a "consegnare alle nuove generazioni un domani più sostenibile".**

2.2

Analisi di materialità

(GRI 3-1; 3-2)

I valori alla base del business di Redelfi si riflettono anche nell'attuazione di una strategia sostenibile, attraverso la scelta di rendicontare le tematiche ritenute più rilevanti per il Gruppo, individuate secondo la metodologia adottata.



Con il presente Bilancio, relativo ai dati 2025, la Società ha compiuto un ulteriore passo in vista delle future richieste normative europee in materia di rendicontazione di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD)¹. In questa edizione è stata infatti introdotta la prima analisi di Doppia Materialità, condotta secondo la metodologia prevista dagli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), che affianca alla valutazione degli impatti quella della rilevanza finanziaria.

La Doppia Materialità è composta da:

- **Materialità di impatto:** richiede l'identificazione degli impatti materiali, negativi o positivi, che nel breve, medio o lungo periodo la Società ha (impatti reali) o potrebbe avere (impatti potenziali) sulle persone o sull'ambiente. L'analisi comprende non solo le attività dirette dell'azienda, ma anche quelle della catena del valore e le relazioni commerciali.
- **Materialità finanziaria:** si concentra sugli aspetti di sostenibilità dal punto di vista economico-finanziario. Ovvero, sulle tematiche ESG che generano o potrebbero generare rischi o opportunità per il Gruppo, con effetti potenzialmente significativi sui flussi di cassa, sulle performance, sul posizionamento competitivo o sull'accesso ai finanziamenti, in un orizzonte di breve, medio e lungo periodo.

La materialità d'impatto svolta durante il primo esercizio di rendicontazione era già stata revisionata nel 2024, attraverso la verifica dei risultanti temi materiali, al fine di allinearli a quelli previsti dai nuovi standard ESRS.

¹- La CSRD è la Direttiva dell'Unione Europea che introduce nuovi obblighi di rendicontazione non finanziaria per le aziende europee quotate, le imprese di grandi dimensioni e le PMI quotate. Per queste ultime, categoria in cui rientra Redelfi, l'applicazione della Direttiva è prevista a partire dalla pubblicazione del Report 2028 relativo all'esercizio 2027. Tra le principali novità figurano anche l'adozione di uno standard unico di rendicontazione a livello europeo: gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Per individuare invece i rischi e le opportunità, secondo quanto richiesto dalla materialità finanziaria, il team di lavoro ha analizzato gli elementi più rilevanti evidenziati da:

- **Fonti di settore specifiche/legislazione nazionale ed internazionale;**
- **Documentazione interna:** analisi della documentazione interna del Gruppo, come piani aziendali, policy interne, sistemi di gestione, strategie e bilanci finanziari;
- **Peers e Competitors:** analisi delle tematiche di sostenibilità affrontate da aziende Peers e Competitors.

Al fine di valutare l'applicabilità delle tematiche emerse, avendo l'obiettivo di porle su una scala di priorità, sono stati analizzati ulteriori aspetti, come per esempio:

- **Dependencies:** analisi dell'interconnessione tra la Società e vari fattori, quali, il contesto normativo di riferimento, i partner strategici, le infrastrutture tecnologiche e le dinamiche di mercato, al fine di comprendere i potenziali impatti operativi e strategici;
- **Catena del valore:** analisi della value chain del Gruppo al fine di identificare gli step operativi in cui rischi e opportunità possono verificarsi;
- **Stakeholder:** analisi delle principali categorie di stakeholder del Gruppo, al fine di considerare in modo strutturato aspettative, esigenze e interessi rispetto ai temi ESG rilevanti;
- **Aree geografiche:** identificazione delle aree geografiche nelle quali si sviluppa il business aziendale.

Il team di lavoro ha quindi assegnato un ordine di priorità ai rischi e alle opportunità identificati, secondo una scala di significatività, data dalla combinazione di:

- **Magnitudo,** ovvero la possibile entità dell'effetto finanziario sull'azienda;
- **Probabilità di accadimento** del rischio o dell'opportunità identificati.



I rischi e opportunità identificati come più rilevanti, insieme ai risultati della materialità d’impatto, sono quindi stati categorizzati secondo “tema”, “sotto-tema” e “sotto-sotto-tema” previsti dallo standard ESRS, secondo quanto di seguito rappresentato:

IMPATTI RILEVANTI

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Tipologia di impatto	Natura dell’impatto	Catena del valore	Orizzonte temporale
E1 - Cambiamenti climatici						
 ESRS E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissione di gas climalteranti Le emissioni di gas serra sono provocate dalle fasi di approvvigionamento del Gruppo e dalle normali attività lavorative e attività occasionali quali i viaggi di lavoro. La promozione dell'utilizzo di veicoli elettrici o ibridi nella flotta aziendale contribuisce a ridurre tali emissioni.	Attuale	Impatto negativo	Attività a monte; Attività dirette; Attività a valle	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo
	Energia	Gestione delle risorse energetiche La gestione delle risorse energetiche è di fondamentale importanza per il Gruppo, in quanto viene utilizzata per il funzionamento degli uffici, degli apparecchi elettronici, per il riscaldamento degli edifici e per il funzionamento dei server. La scelta di fornitori di energia rinnovabile permette inoltre alla Società di ridurre la sua impronta ambientale, in allineamento ai propri principi fondanti.	Attuale	Impatto negativo	Attività a monte; Attività dirette; Attività a valle	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Tipologia di impatto	Natura dell’impatto	Catena del valore	Orizzonte temporale
S1 – Forza Lavoro propria						
 ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro	Benessere dei dipendenti Il benessere dei dipendenti si pone al centro della strategia di Redelfi. La diversità è tutelata, le pari opportunità e la qualità del work-life balance garantite, creando un ambiente lavorativo sereno, attrattivo e di alta qualità.	Attuale	Impatto positivo	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Contributo allo sviluppo formativo ed educativo dei dipendenti Gli investimenti nella formazione dei dipendenti promuovono la crescita professionale e personale dei collaboratori, generando un ritorno per l'azienda in termini di efficienza dei lavoratori e qualità dei servizi offerti, dando la possibilità di acquisire internamente nuove conoscenze e competenze, anche nel campo dei temi ESG.	Attuale	Impatto positivo	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Tipologia di impatto	Natura dell'impatto	Catena del valore	Orizzonte temporale
 ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro	Attrazione e mantenimento dei talenti	Attuale	Impatto positivo	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo
		L'attenzione al benessere e alla crescita dei dipendenti e l'adozione di pratiche innovative e sostenibili, si inseriscono all'interno della strategia aziendale finalizzata all'attrazione e mantenimento di talenti che condividano la cultura e i valori dell'organizzazione.				

S3 – Comunità interessate

 ESRS S3 COMUNITÀ INTERESSATE	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Rapporti con le comunità locali	Attuale	Impatto positivo	Attività dirette; Attività a valle	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo
		Il Gruppo promuove attivamente lo sviluppo sociale, economico e sostenibile dei territori in cui opera, attraverso il supporto e il finanziamento di iniziative sociali, culturali e locali. Favorisce inoltre il coinvolgimento di fornitori del territorio e adotta un approccio attento e responsabile nella valutazione dei propri progetti, al fine di prevenire potenziali conflitti e garantire un dialogo costruttivo con le comunità interessate.				

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Tipologia di impatto	Natura dell'impatto	Catena del valore	Orizzonte temporale
S4 – Consumatori e utilizzatori finali						
 ESRS S4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Data security e privacy	Attuale	Impatto negativo	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo
		L'efficacia delle pratiche di sicurezza e di corretta gestione dei dati sensibili costituisce un elemento importante per la reputazione e l'affidabilità del Gruppo.				

G1 – Condotta delle imprese

Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Pratiche di approvvigionamento	Potenziale	Impatto positivo	Attività a monte	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo
	La scelta di un ampio numero di fornitori permette a Redelfi di assicurare la qualità dei servizi offerti, tutelandosi da possibili interruzioni nella catena di fornitura. In linea con i propri principi, il Gruppo intende lavorare a un processo di qualifica dei fornitori che integri i criteri ESG.				
Cultura d'impresa	Generazione e distribuzione di valore economico	Attuale	Impatto positivo	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo
	Il Gruppo, grazie alla crescita del suo business, genera un valore economico che non solo rafforza le relazioni esterne, ma consente anche la distribuzione di valore economico crescente tramite l'aumento di operatività del Gruppo.				

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Tipologia di impatto	Natura dell'impatto	Catena del valore	Orizzonte temporale
	Cultura d'impresa	Trasparenza verso gli investitori Il supporto agli investitori tramite la condivisione di informazioni sulla strategia di crescita è fondamentale per il Gruppo, che quotidianamente si impegna nell'aggiornamento costante dei propri stakeholder attraverso i suoi canali di comunicazione.	Attuale	Impatto positivo	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo

Tematiche EXTRA ESRS²

 EXTRA ESRS	Innovazione del business "Rinnovare il presente per cambiare il futuro" è la missione di Redelfi. Attraverso la natura stessa dei progetti che sostiene, il Gruppo, si impegna a diffondere soluzioni innovative ed a rafforzare iniziative sostenibili a supporto dello sviluppo responsabile nei territori in cui opera.	Attuale	Impatto positivo	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo
---	--	---------	---------------------	---------------------	--

2- Gli ESRS prevedono la possibilità per le imprese di utilizzare temi entity-specific per quelle tematiche non coperte dagli standard stessi. Tali temi, qui indicati come "EXTRA ESRS" sono nel caso di Redelfi identificabili in "Innovazione del business" e "Tutela e valorizzazione dell'ambiente".

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Tipologia di impatto	Natura dell'impatto	Catena del valore	Orizzonte temporale
 EXTRA ESRS		Tutela e valorizzazione dell'ambiente Il Gruppo è incentrato sullo sviluppo autorizzativo di progetti che pongono al centro innovazione, sostenibilità, tutela dell'ambiente e supporto alle comunità locali. L'impegno dell'azienda nelle attività di comunicazione crea opportunità di sensibilizzazione verso i propri stakeholder sui principali temi di sostenibilità trattati.	Potenziale	Impatto positivo	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo

RISCHI RILEVANTI

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
E1 - Cambiamenti climatici						
 ESRS E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI	Adattamento ai cambiamenti climatici	Eventi climatici estremi L'intensificarsi e la frequenza crescente degli eventi climatici estremi — come cicloni, siccità, inondazioni, tempeste e incendi — rappresentano un rischio fisico rilevante per il Gruppo, con potenziali danni diretti sugli asset. Nello specifico, Redelfi utilizza un modello asset-light, conseguentemente, i rischi climatici in questione potrebbero assoggettare solo l'impianto mini-idroelettrico sito a Pomaro Monferrato con un conseguente incremento dei costi operativi ed assicurativi. Inoltre, determinati eventi climatici possono compromettere la continuità operativa, causando una discontinuità nella catena del valore e l'interruzione delle attività e dei servizi.	Attività a monte; Attività dirette; Attività a valle	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo	Effetti del clima	Aumento dei costi operativi legati alla riparazione degli impianti danneggiati; Compromissione della continuità operativa e possibili interruzioni delle attività e dei servizi

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
 ESRS E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Gestione non adeguata delle emissioni L'evoluzione delle normative ambientali europee, insieme alle crescenti aspettative degli investitori e alla pressione reputazionale esercitata dagli stakeholder, rende la gestione delle emissioni un tema strategico per le imprese. Una gestione non adeguata può compromettere la competitività rispetto ad aziende più avanzate nel percorso di decarbonizzazione, con possibili impatti negativi su ricavi e quote di mercato. Inoltre, può generare rischi reputazionali, riducendo l'attrattiva del Gruppo agli occhi degli investitori.	Attività a monte; Attività dirette; Attività a valle	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo	Quadro normativo	Reputazione aziendale; Compromissione competitività aziendale; Riduzione delle quote di mercato

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
E4 - Biodiversità ed ecosistemi						
 ESRS E4 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Fattori di impatto diretto sulla biodiversità	Mancata tutela della biodiversità	Attività a monte; Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo	Risorse naturali	Aumento dei costi dovuti a spese per affrontare azioni legali; reputazione aziendale.
	Sub-sub-topic: Cambiamento di uso del suolo, acqua dolce e mare	Il mancato rispetto delle normative am- bientali, soprattutto nelle aree protette e nelle zone ad alto va- lore biologico vicine ai siti operativi e di approvvigionamento, espone le imprese a rischi rilevanti. La perdita di biodiver- sità può tradursi, ad esempio, nella distru- zione di habitat natu- rali, nella contamina- zione di corsi d'acqua o nella riduzione di specie impollinatrici, essenziali per l'equili- brio degli ecosistemi. Questi impatti posso- no compromettere la reputazione azienda- le, possono generare sanzioni legali e im- pattare negativamen- te l'immagine azien- dale.				

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
S2 - Lavoratori nella catena del valore						
 ESRS S2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	Condizioni di lavoro	Mancata attenzione alla salute e sicurezza lungo la catena del valore	Attività a monte	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo	Operatori della catena del valore	Danni reputazionali Perdita di ricavi dovuti a ritardi nelle attività di approvvigio- namento; Aumento dei costi legali e assicurativi Aumento dei costi dovuti alla riorganiz- zazione della supply chain
	Sub-Sub- topic: Salute e sicurezza nella catena del valore	La non conformità agli standard di sa- lute e sicurezza dei lavoratori lungo la catena del valore espone le imprese a rischi significativi. Tali rischi derivano da pressioni norma- tive (es. direttive UE, regolamenti naziona- li) e dalle aspettative crescenti degli sta- keholder. La mancata vigilan- za può comportare incidenti o condizioni di lavoro non sicu- re presso i fornitori, con conseguenti in- terruzioni operative, danni reputaziona- li, aumento dei costi assicurativi e legali e necessità di rior- ganizzare la supply chain per individuare partner conformi agli standard richiesti.				

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
S3 - Comunità interessate						
 ESRS S3 COMUNITÀ INTERESSATE	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Mancato coinvolgimento delle comunità locali	Attività dirette	Medio periodo	Stakeholder	Danni reputazionali; Perdita di ricavi causati da interruzione delle operazioni aziendali causa opposizioni sociali; Aumento dei costi associati a ricorsi legali
	Sub-sub-topic: Impatti legati al territorio	Il mancato coinvolgimento delle comunità locali nei processi decisionali relativi alla realizzazione di impianti può generare opposizione sociale e istituzionale, con impatti significativi sulla fattibilità e sui tempi di sviluppo dei progetti. In particolare, la percezione di un'insufficiente considerazione delle opinioni, dei valori culturali e delle preoccupazioni ambientali e paesaggistiche da parte del Gruppo può alimentare sentimenti di sfiducia, proteste pubbliche, ricorsi legali e pressioni politiche.				

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
S4 - Consumatori e utilizzatori finali						
 ESRS S4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Sicurezza dei dati	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo	Tecnologia	Danni reputazionali; Aumento dei costi dovuti ad azioni legali, sanzioni economiche e costi assicurativi; Riduzione della competitività
	Sub-sub topic: Riservatezza	L'intensificarsi dello scambio di informazioni sensibili – tra cui dati tecnici, contratti, documentazione autorizzativa e dati personali– espone il Gruppo ad attacchi digitali mirati a compromettere la riservatezza, l'integrità o la disponibilità dei sistemi informativi e dei dati aziendali. Queste minacce possono generare episodi di data breach, con conseguenti perdite di dati che possono causare azioni legali, sanzioni economiche, aumento dei costi assicurativi e danni reputazionali. La compromissione della sicurezza informatica può minare inoltre la fiducia degli stakeholder – clienti, partner, investitori – con danni sulla continuità operativa, sull'accesso a nuovi mercati e sulla competitività del Gruppo.				

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
G1 - Condotta delle imprese						
 ESRS G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Instabilità geopolitica Eventuali instabilità di natura geopolitica o economica possono compromettere la continuità operativa della catena del valore. Eventi come conflitti internazionali, tensioni commerciali, crisi energetiche, variazioni nei tassi di cambio o nei costi delle materie prime, possono compromettere la disponibilità delle materie prime, i tempi di consegna dei materiali e la stabilità dei contratti con eventuali fornitori esteri.	Attività a monte; Attività dirette; Attività a valle	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo	Contesto geopolitico	Perdita di ricavi dovuti a ritardi nelle attività di approvvigionamento e compromissione della continuità operativa; Aumento dei costi delle materie prime

OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare						
 ESRS E5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Circularità e accesso al credito L'adozione di pratiche di economia circolare, come il riutilizzo, la riparazione e il riciclo dei materiali, rappresenta un'opportunità strategica per le imprese. Grazie all'adozione di pratiche di economia circolare, il Gruppo può ridurre le spese legate ad alcuni materiali e risorse e valorizzare i flussi di rifiuti, migliorare la reputazione e ottenere finanziamenti da bandi che prediligono soluzioni di economia circolare. Inoltre, l'adozione di tecnologie innovative permette all'impresa di acquisire benefici in termini di competitività e posizionamento di mercato.	Attività dirette; Attività a valle	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo	Risorse naturali	Riduzione delle spese legate all'utilizzo di materiali e risorse; Accesso a finanziamenti

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
S1 - Forza lavoro propria						
 ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro	Benessere dei dipendenti	Attività dirette	Breve periodo;	Dipendenti	Incremento dei ricavi legato all'aumento della produttività dei dipendenti e miglioramento delle performance aziendali
	Sub-Sub-topic: Salute e sicurezza	L'aumento dell'attenzione pubblica e normativa verso il benessere lavorativo — come dimostrano le direttive europee su salute mentale e smart working — sta creando un contesto favorevole per le imprese. Investire nel benessere dei dipendenti, ad esempio offrendo supporto psicologico, flessibilità oraria e benefit aziendali può migliorare la produttività, ridurre l'assenteismo, facilitare l'acquisizione di talenti e contenere i costi legati al turnover.		Medio periodo; Lungo periodo		

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
G1 - Condotta delle imprese						
 ESRS G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Comunicazione e trasparenza	Attività dirette; Attività a valle	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo	Stakeholder	Aumento dei ricavi generato da nuove opportunità di collaborazione e miglioramento delle relazioni con gli stakeholder
		Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente attenzione degli stakeholder verso le tematiche ESG, il Gruppo ha l'opportunità strategica di rafforzare la propria comunicazione sulle tematiche legate alla sostenibilità, rendendola chiara, coerente e allineata agli standard internazionali. Un'informativa ESG ben strutturata e conforme ai requisiti normativi europei consente al Gruppo di migliorare la propria valutazione da parte di agenzie di rating, aumentare la credibilità e la fiducia presso investitori, clienti e istituzioni, facilitare l'accesso a finanziamenti sostenibili e bandi pubblici, posizionarsi come leader responsabile nel settore dell'energia e dell'innovazione tecnologica.				

Topic	Sottotema/ Sotto- sottotema	Temi materiali	Catena del valore	Orizzonte temporale	Relazione di dipendenza	Effetto finanziario
 ESRS G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Generazione e distribuzione di valore economico L'evoluzione del contesto normativo e industriale, unita alla crescente attenzione da parte di stakeholder pubblici e privati verso modelli di sviluppo sostenibile, spinge il Gruppo a cogliere opportunità di crescita del business che favoriscano la generazione e distribuzione di valore economico. Questa spinta può derivare da incentivi pubblici, partnership strategiche, bandi territoriali e richieste di investitori e clienti orientati alla sostenibilità. Nel concreto, il Gruppo può tradurre queste opportunità in occupazione, investimenti infrastrutturali nei territori coinvolti, rafforzamento delle filiere, contribuendo così alla propria competitività e alla resilienza economica nel medio-lungo termine	Attività dirette	Breve periodo; Medio periodo; Lungo periodo	Contesto normativo	Aumento dei ricavi generato da nuovi investimenti finalizzati alla creazione di valore; Miglioramento reputazionale



CAPITOLO 3

La nostra

squadra

- 3.1 Diversità e pari opportunità
- 3.2 Investire nella crescita delle nostre persone
- 3.3 Il valore del work-life balance
- 3.4 Salute e sicurezza dei dipendenti

3.1

Diversità e pari opportunità

(GRI 2-7; 2-8; 2-9; 401-1; 405-1; 405-2; 3-3)¹

Le caratteristiche del modello di business di Redelfi continuano a determinare un impatto ambientale complessivamente contenuto.

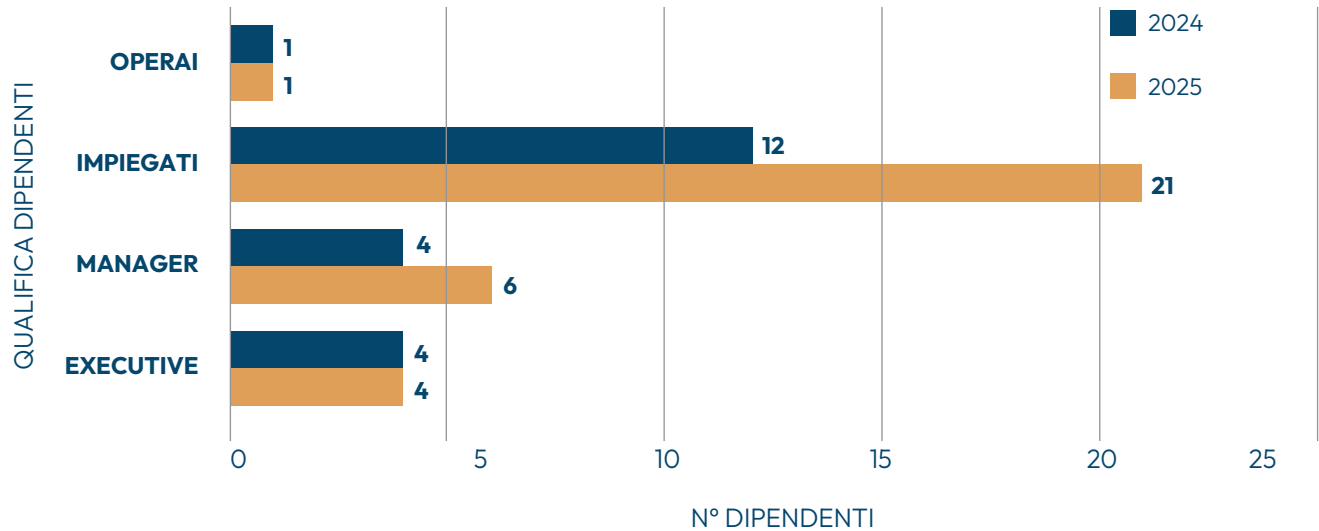
In coerenza con tale profilo, la Società persegue il proprio impegno nelle **tematiche di natura sociale**, con un’attenzione particolare allo sviluppo e alla valorizzazione delle proprie persone, nonché alla generazione di valore per le comunità e i territori in cui è presente. Redelfi si impegna a promuovere un ambiente di lavoro coeso, inclusivo, dinamico ed efficiente, fondato sul rispetto e sulla valorizzazione dell’individuo. La Società riconosce l’importanza delle **diversità** e garantisce pari opportunità e parità di trattamento a tutti i propri collaboratori, prestando altresì attenzione

al mantenimento di un adeguato equilibrio tra vita professionale e vita privata.

Il management riconosce che, in un contesto di significativa crescita del Gruppo, la costante attenzione alle tematiche sociali rappresenta un fattore chiave per sostenere uno **sviluppo** duraturo, favorendo al contempo un clima lavorativo sereno e collaborativo.

A fine 2025, il Gruppo conta un totale di 32 dipendenti evidenziando come la crescita delle attività della Società si rifletta nelle risorse.

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
DIPENDENTI PER CATEGORIA REDELFI S.P.A.



1- Si precisa che i dati relativi all’esercizio 2025 comprendono esclusivamente le informazioni riferibili a Redelfi S.p.A., mentre i dati relativi ad altre società del Gruppo sono reperibili all’interno della sezione “Appendice”.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha registrato un **incremento** del numero di **risorse** impiegate. In particolare, il numero di dipendenti è aumentato da 21 nel 2024 a 32 nel 2025. Dal 2024 al 2025 il tasso di assunzioni è variato dal 52% al 62%, mentre il **tasso delle cessazioni** è rimasto **stabile** al 28%.

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover (n. di teste e %)

REDELFI SPA					
GENERE	ETÀ	NUMERO DI ASSUNZIONI		TASSO TURNOVER (%)	
		2024	2025	2024	2025
FEMMINILE	< 30 anni	1	7	11,11	53,85
	Tra 30 e 50 anni	3	3	33,33	23,08
	> 50 anni	1	-	11,11	-
TOTALE DONNE ASSUNTE		5	10	55,55	76,92
MASCHILE	< 30 anni	2	4	16,67	21,05
	Tra 30 e 50 anni	4	5	33,33	26,32
	> 50 anni	-	1	-	5,26
TOTALE UOMINI ASSUNTI		6	10	50,00	52,63
TOTALE ASSUNZIONI		11	20	52,38	62,50

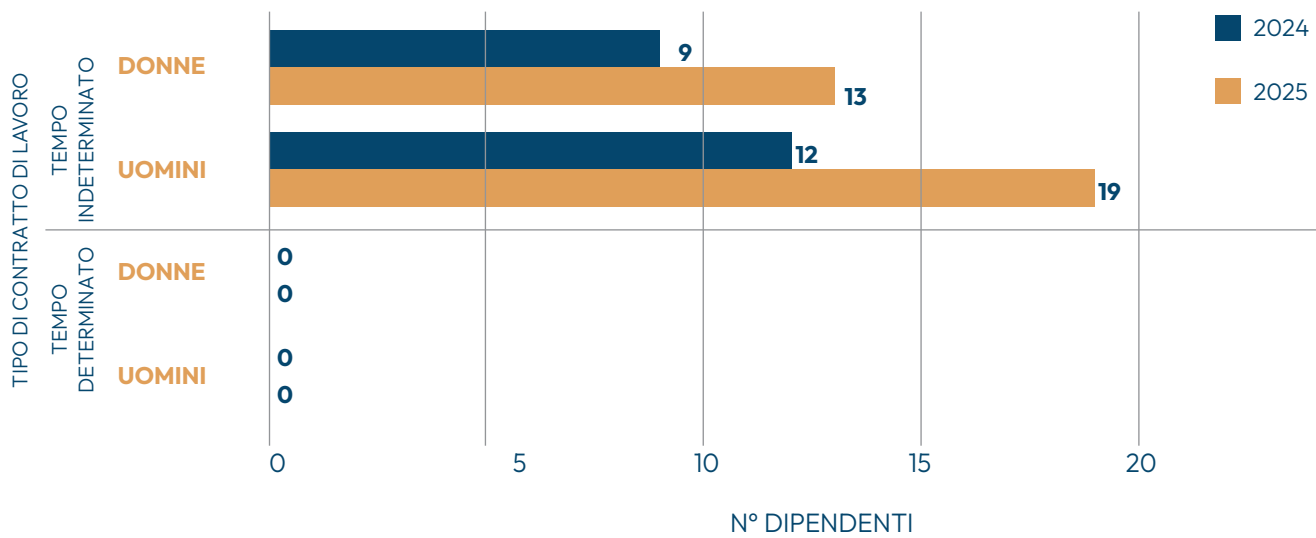
GRI 401-1 Cessazioni e turnover (n. di teste e %)

REDELFI SPA					
GENERE	ETÀ	NUMERO DI INTERRUZIONI		TASSO TURNOVER (%)	
		2024	2025	2024	2025
FEMMINILE	< 30 anni	1	3	11,11	23,08
	Tra 30 e 50 anni	2	3	22,22	23,08
	> 50 anni	-	-	-	-
TOTALE DONNE CESSATE		3	6	33,33	46,15
MASCHILE	< 30 anni	1	1	8,33	5,26
	Tra 30 e 50 anni	2	2	16,67	10,53
	> 50 anni	-	-	-	-
TOTALE UOMINI CESSATI		3	3	25,00	15,79
TOTALE CESSAZIONI		6	9	28,57	28,13

3.1

Nel corso degli ultimi due esercizi, la struttura del personale ha evidenziato una sostanziale **stabilità** nella **distri-**
buzione di genere. Alla data del 31 dicembre 2025, la forza lavoro complessiva di Redelfi risulta composta per
circa il 41% da donne e per il 59% da uomini. Tutti i dipendenti risultano assunti con **contratto a tempo indetermi-**
nato e a tempo pieno.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE REDELFI S.P.A



La politica interna per l’assegnazione delle posizioni di rilievo in Azienda continua a seguire il solo **criterio meri-**
tocratico. Il Consiglio di Amministrazione di Redelfi è composto da 8 membri, equamente distribuiti tra uomini e
donne².

Forza lavoro composta per il 41% da donne
e per il 59% da uomini.

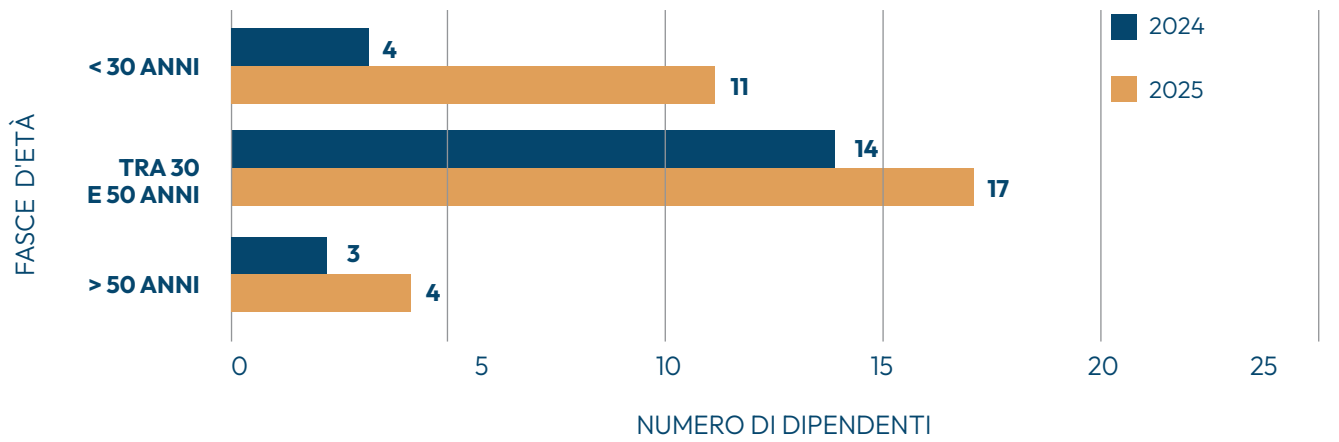


2- Si veda il Capitolo 1: “Il Gruppo Redelfi”

GRI 401-1 Dipendenti (n. di teste)

L’analisi dei dati anagrafici del personale mostra una **distribuzione** delle risorse prevalentemente concentrata
nelle **fasce** di età **più giovani**. In particolare, il 34% dei dipendenti ha un’età inferiore ai 30 anni, mentre il 53%
rientra nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni. La quota restante della popolazione aziendale, pari al 13%, è
rappresentata da dipendenti con età superiore ai 50 anni

DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ REDELFI S.P.A



All’interno del Gruppo, la defini-
zione del **trattamento retribu-**
tivo dei dipendenti avviene sulla
base di criteri oggettivi, quali il
ruolo ricoperto e le **competen-**
ze professionali possedute. Non
vengono presi in considerazione
elementi di natura personale, tra
cui il genere, l’età o altre caratte-
ristiche individuali.

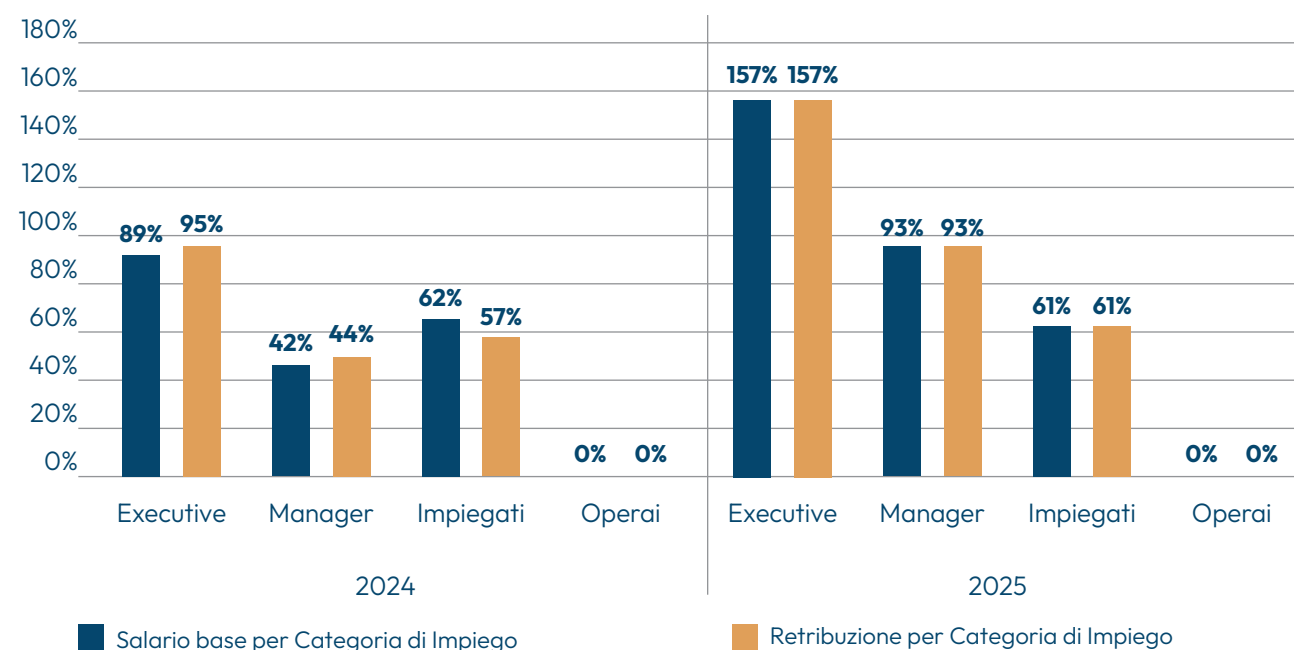
Nel corso del 2025, il rapporto tra
lo stipendio base e la retribuzione
delle donne rispetto a quella de-
gli uomini, calcolato sul totale dei
dipendenti di Redelfi, risulta pari
all’84%, sia con riferimento allo
stipendio base sia alla retribu-
zione complessiva, in assenza di
componenti variabili.

Con riferimento alla categoria dei
manager, il medesimo rapporto
si attesta al 93%. Per la categoria
degli operai, il calcolo non è ap-
plicabile, in considerazione della
presenza di una sola risorsa in-
quadrata in tale categoria.

3.1

GRI 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini (%)³

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI - REDELFI S.P.A.



Il trattamento retributivo avviene sulla base di criteri oggettivi senza distinzioni soggettive all'interno di categorie e senza distinzioni di genere.



3- Si precisa che, nel corso dell'esercizio 2025, non sono stati erogati bonus o premi di produzione; pertanto, le analisi retributive si riferiscono esclusivamente allo stipendio base.

3.2

Investire nella crescita delle nostre persone

(GRI 404-1; 404-2; 3-3)

Per Redelfi, la formazione rappresenta uno strumento strategico, volto allo sviluppo delle competenze delle proprie risorse, favorendo innanzitutto la crescita professionale individuale e contribuendo, nel medio-lungo periodo, al consolidamento e allo sviluppo complessivo del Gruppo.

L'accesso ai percorsi formativi si conferma allineato agli scorsi esercizi. Esso può avvenire sia su richiesta del dipendente, in linea con le esigenze di sviluppo professionale, sia tramite corsi assegnati dalla Società, in funzione degli obiettivi organizzativi e delle necessità di aggiornamento delle competenze.

A tale scopo viene dedicato ampio spazio alla **formazione continua**, promuovendo percorsi di sviluppo delle **competenze tecniche** (hard skills) e delle **competenze trasversali** (soft skills), indipendentemente dal ruolo ricoperto nel Gruppo. I percorsi formativi sono definiti in funzione delle attività svolte dai singoli dipendenti: anche nel corso del 2025 il Team Tecnico ha partecipato a corsi su **AutoCAD** e **QGIS**, strumenti utilizzati per l'identificazione, l'analisi e la progettazione dei terreni destinati alla realizzazione dei progetti BESS.

Parallelamente, le attività formative sono proseguite con particolare attenzione alle esigenze delle **aree tecniche e ingegneristiche**. Il Team tecnico ha continuato a partecipare a corsi, webinar e workshop specialistici, inclusi percorsi formativi in ambito ingegneristico svolti anche in collaborazione con l'**Università di Genova**, nell'ambito di iniziative che hanno previsto interventi diretti del personale aziendale e la partecipazione di studenti universitari.

Tra gli obiettivi futuri, Redelfi intende consolidare e ampliare ulteriormente le collaborazioni con le Università del territorio, nonché con altri Atenei a livello nazionale, con l'obiettivo di creare nuove **opportunità di formazione, orientamento e inserimento professionale** per studenti e neolaureati interessati a intraprendere un percorso di carriera all'interno del Gruppo.



3.2

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per categoria di occupazione (h)

REDELFI S.P.A.
ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI OCCUPAZIONE (h)

QUALIFICA	2024	2025	ORE MEDIE 2025
EXECUTIVE	-	-	-
MANAGER	28	-	-
IMPIEGATI	48	152	7,24
OPERAI	-	-	-
TOTALE	76	152	7,24

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per genere (h)

REDELFI S.P.A.
ORE DI FORMAZIONE PER GENERE (h)

GENERE	2024	2025	ORE MEDIE 2025
DONNE	28	53	4,07
UOMINI	48	99	5,21
TOTALE	76	152	4,75

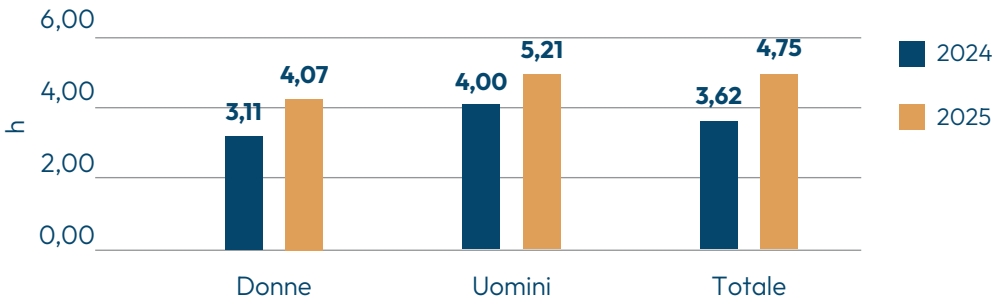
In termini di ore medie pro capite, nel 2025 per gli impiegati si registrano circa 7 ore medie di formazione a fronte di 4 ore medie nel 2024. L'aumento delle ore di formazione rispetto all'anno precedente si deve a due corsi di

formazione erogati nel 2025 per due nuovi dipendenti. Nell'arco del 2025, l'attenzione del management è stata rivolta prioritariamente verso le molteplici operazioni straordinarie condotte dal Gruppo, che hanno richiesto

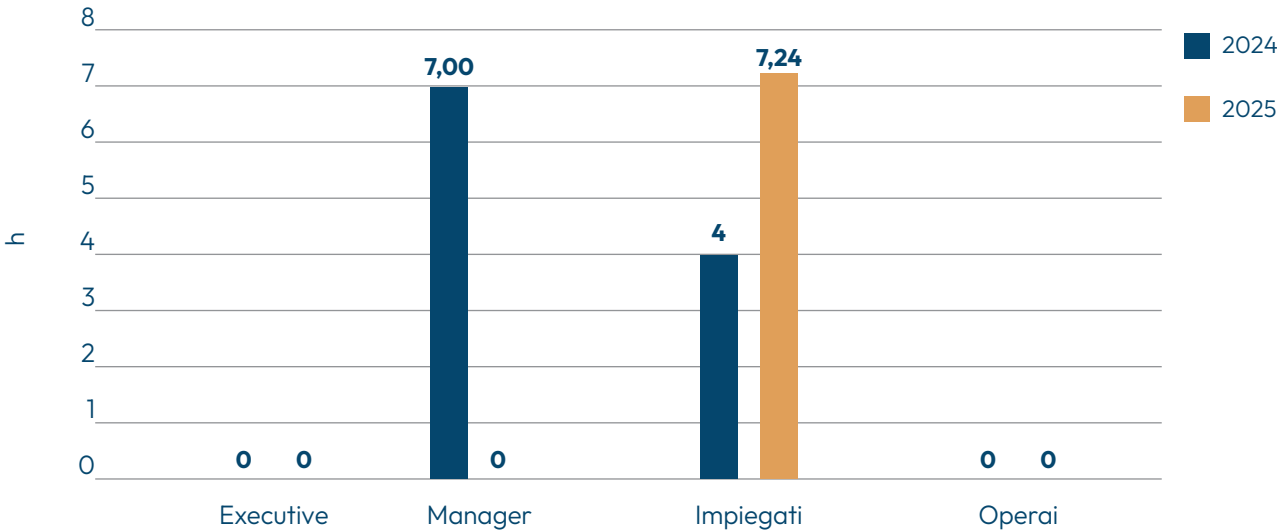
un significativo impiego di risorse organizzative e gestionali. Tale contesto ha limitato la possibilità di pianificare ed erogare attività formative strutturate nel periodo di riferimento.

404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per categoria di occupazione (h)

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE
REDELFI S.P.A.



ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI OCCUPAZIONE
REDELFI S.P.A.



3.3

Il valore del work-life balance

Redelfi pone attenzione al **benessere delle proprie persone**, adottando un approccio organizzativo orientato alla **flessibilità** e alla considerazione delle **esigenze individuali**.

In ragione di ciò nel corso del 2025 La Società ha deciso di spostare la propria sede nel centro città di Genova, nelle vicinanze della stazione Genova Brignole. Il trasferimento a una zona più centrale e ben collegata nasce dalla volontà di offrire un ambiente di lavoro più accessibile e funzionale, a beneficio del benessere e della qualità della vita dei nostri dipendenti. Durante l'anno è stato, inoltre, redatto il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) 2025, attraverso il quale Redelfi ha analizzato le abitudini e le esigenze di mobilità dei propri dipendenti, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità alla futura sede di lavoro.

L'indagine ha permesso di individuare punti di forza e possibili criticità, offrendo una visione più chiara delle modalità di spostamento attuali e del potenziale interesse verso soluzioni più sostenibili.

Parallelamente, è stata confermata la possibilità di usufruire dello **smart working**, sempre attraverso richiesta del dipendente. Il Gruppo promuove le politiche di agevolazione riconoscendo ai propri dipendenti specifici benefit, tra cui i ticket buoni pasto, utilizzabili anche per esigenze di carattere familiare.

Redelfi ha aderito anche nel 2025 al **Fondo Est**, ente di assistenza sanitaria integrativa per i settori del Commercio, Turismo, Servizi e comparti affini.

La Società ha continuato a investire nel rafforzamento del **team building** come leva strategica per il **benessere organizzativo, la collaborazione e la coesione interna**. Nel corso del 2025, le iniziative dedicate al team sono state ulteriormente sviluppate e arricchite attraverso nuove attività a carattere esperienziale e immersivo.

In particolare, è stata organizzata un'attività di team building outdoor, realizzata con il supporto di un partner certificato B Corp. L'iniziativa si è svolta all'interno di un contesto naturale protetto e ha previsto un'esperienza strutturata di orienteering e collaborazione a squadre, concepita per stimolare la cooperazione, la fiducia reciproca e la capacità di lavorare insieme in modo efficace. L'attività ha inoltre favorito il contatto diretto con la natura e il territorio, contribuendo al **benessere psicofisico dei partecipanti** e alla sensibilizzazione rispetto a **tematiche ambientali**.

Inoltre, è stato organizzato un team building in occasione della Festa dello Sport 2025, evento inserito nel progetto Stelle nello Sport che sostiene e valorizza **lo sport** in Liguria.

Durante l'iniziativa i dipendenti hanno potuto confrontarsi in diverse attività sportive per accrescere lo spirito di squadra e favorire la collaborazione.

Con riferimento al monitoraggio del **clima aziendale**, è in corso una riflessione interna finalizzata ad una **progressiva strutturazione** della funzione HR, che consentirà di implementare strumenti strutturati di analisi e canali dedicati alla segnalazione di eventuali non conformità.

Accanto alle iniziative di aggregazione, Redelfi attribuisce particolare rilievo ai periodi di **riposo dei dipendenti**, incoraggiando la fruizione di **ferie prolungate** e continuative in corrispondenza dei principali periodi festivi. Tale orientamento è adottato nella consapevolezza dei benefici che un adeguato **recupero psico-fisico** può generare sul benessere delle persone e, conseguentemente, sulla qualità delle performance lavorative.

Salute e sicurezza dei dipendenti

(GRI 403-1; 403-5; 403-9; 403-10; 3-3)

L'impegno di Redelfi nei confronti del benessere delle proprie persone, si riflette anche nella attenzione riservata agli **aspetti di salute e sicurezza** connessi allo svolgimento delle attività lavorative, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa vigente.

La Società è consapevole dei potenziali rischi associati a un'attività lavorativa prolungata svolta in ambiente d'ufficio e mediante l'utilizzo di **videoterminali**. In tale contesto, il Gruppo ha adottato specifiche misure di prevenzione, tra cui la predisposizione di postazioni di lavoro adeguatamente dimensionate, tutte rinnovate durante il 2026 a seguito del trasferimento nella nuova sede operativa di lavoro, e l'utilizzo di sedute ergonomiche.



Ciascun dipendente è inoltre dotato di **un kit da videoterminista**, comprensivo di computer con monitor di dimensioni comprese tra 24 e 27 pollici, mouse ergonomico, tastiera con relativo supporto e di un secondo schermo. Tali dotazioni contribuiscono a garantire condizioni di lavoro confortevoli e sicure, riducendo i potenziali disagi fisici derivanti dall'attività d'ufficio.

Sono attivati specifici percorsi formativi per le figure del preposto alla sicurezza, dell'addetto antincendio e dell'addetto al primo soccorso.

Nel periodo di rendicontazione, Redelfi non ha registrato infortuni sul lavoro né casi di malattia professionale a carico dei propri dipendenti.

Lo spostamento della sede sociale, oltre a rendere gli uffici più centrali al contesto cittadino, ha permesso di rinnovare tutte le postazioni di lavoro a beneficio della salute e della sicurezza delle nostre persone.

CAPITOLO 4

Il supporto al territorio
e la continuità del

business

- 4.1 Pratiche di approvvigionamento responsabile
- 4.2 Coinvolgimento e iniziative per le comunità locali
- 4.3 Valore economico generato e distribuito

4.1

Pratiche di approvvigionamento responsabile

(GRI 2-6; 414-1; 3-3)¹

In continuità con il percorso avviato negli esercizi precedenti, Redelfi continua ad avvalersi di una rete consolidata di fornitori con competenze specialistiche, che comprende sia grandi aziende leader di settore sia realtà locali di dimensioni più contenute ma altamente competitive.



Redelfi ha un portafoglio diversificato di fornitori così da garantirsi il supporto di partner esperti e qualificati nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera. Lo sviluppo di infrastrutture energetiche si basa sul contributo di una rete articolata di fornitori specializzati, che comprende diverse tipologie di operatori a supporto delle varie fasi progettuali, in particolare:

- **Segnalatori:** rete commerciale specifica per area geografica, che ricerca i terreni per lo sviluppo dei BESS e Data Center, supporta la negoziazione per il loro controllo;
- **Advisor per la vendita dei progetti:** offrono servizi di consulenza durante il processo di selezione dei clienti e forniscono assistenza durante il processo di due diligence;
- **Fornitori di servizi di ingegneria autorizzativa:** supportano la redazione della documentazione tecnica e lo svolgimento dei processi;
- **Studi legali:** supportano la predisposizione delle operazioni e offrono consulenze su specifici progetti.
- **Advisor finanziari:** forniscono analisi dettagliate di mercato che includono l'andamento dei prezzi e dei costi, l'avanzamento e lo sviluppo del mercato, utilizzati nella definizione del business model e supportano la definizione del business planning dei progetti;

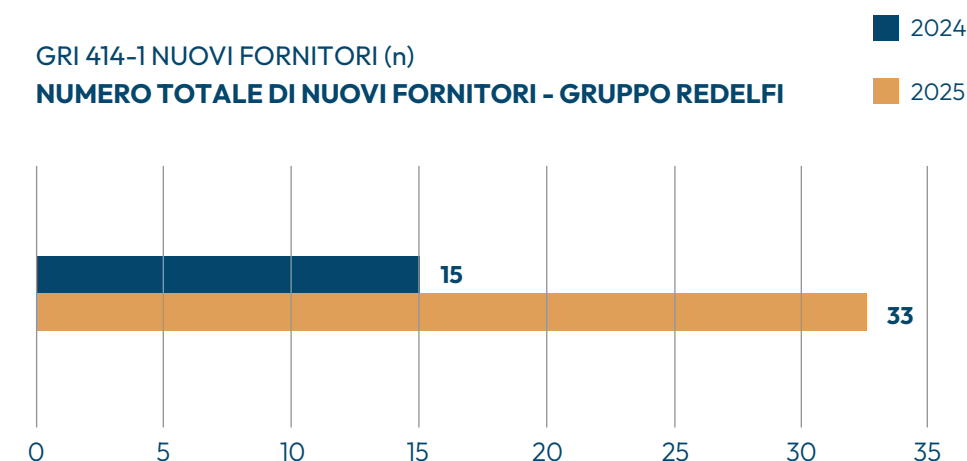
Nel quadro di una rete di fornitori ampia, diversificata e strutturata a supporto delle attività del Gruppo e dello sviluppo dei progetti BESS o Data Center, la presenza di una base fornitori estesa e articolata anche sotto il profilo geografico continua a consentire a Redelfi di ridurre il rischio di interruzioni nella catena di approvvigionamento e di presidiare in modo più sistematico i processi di selezione dei propri partner. Tale impostazione è considerata dalla Società funzionale alla continuità operativa e all'integrazione di criteri di responsabilità lungo la catena del valore, con ricadute in termini di tutela dell'ambiente e dei lavoratori e di mantenimento della qualità dei servizi forniti.

In coerenza con questo approccio e con l'obiettivo di favorire l'allineamento degli stakeholder ai valori aziendali, Redelfi ha individuato, come riferimento per i propri processi di selezione e qualifica dei fornitori, la definizione di un Codice Etico della Società, attualmente in fase di predisposizione, nonché l'introduzione di criteri ambientali e sociali, la cui definizione è oggetto di progressiva strutturazione.

In linea con i dati di crescita del Gruppo e con la costante creazione di nuove opportunità finalizzate all'espansione del business, anche nel 2025 il numero dei fornitori è cresciuto, registrando 33 nuove collaborazioni.

GRI 414-1 NUOVI FORNITORI (n)

NUMERO TOTALE DI NUOVI FORNITORI - GRUPPO REDELFI



¹- In questa sezione viene illustrato il numero di nuovi fornitori esclusivamente per la Società Redelfi S.p.A.. I dati relativi ad Enginius sono reperibili all'interno della sezione "Appendice".



4.2

(GRI 414-1; 414-2;
3-3)

Coinvolgimento e iniziative per le comunità locali

La vicinanza e il supporto al territorio rappresentano valori fondanti per Redelfi. In tale contesto, il Gruppo prosegue nel perseguimento dell'obiettivo di generare valore nei territori in cui opera. Questo impegno è strettamente connesso anche alla natura dei propri progetti, quali i sistemi di accumulo energetico (BESS) e i Data Center.

I BESS, oltre a rispondere alla crescente esigenza di gestire la non programmabilità delle fonti energetiche rinnovabili, contribuiscono allo sviluppo territoriale attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica. Tali caratteristiche risultano funzionali anche all'alimentazione affidabile e sostenibile dei Data Center, infrastrutture fondamentali per lo sviluppo della rete.

L'integrazione tra queste tecnologie consente quindi di coniugare transizione energetica e trasformazione digitale, generando benefici concreti per i territori in termini di resilienza delle infrastrutture, sviluppo economico e attrazione di investimenti.

La Società persegue, inoltre, il suo impegno nella promozione e nel sostegno, anche economico, di eventi e manifestazioni che mirano ad aumentare la consapevolezza su tematiche sociali e ambientali, e continua nella promozione della scoperta del territorio, attraverso il sostegno al patrimonio artistico e culturale locale.

Redelfi ha deciso di sostenere e promuovere per il terzo anno di fila, il **"Riviera International Film Festival"**². Questo evento cinematografico internazionale, avviato nel 2017 e rivolto a registi under 35, ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo culturale sia a livello internazionale, grazie alla partecipazione aperta ad autori provenienti da tutto il mondo, sia a livello locale, in considerazione della scelta di Sestri Levante come sede della manifestazione.

La Società riconosce l'affinità con i valori che vengono promossi dalla manifestazione incentrati sull'attenzione alle tematiche ESG.

2- Il Riviera International Film Festival è un festival cinematografico internazionale, che si svolge annualmente nella cittadina di Sestri Levante. Durante la manifestazione vengono presentati in anteprima nuovi film e lungometraggi, provenienti da tutto il mondo. Il Festival include inoltre una competizione ufficiale, riservata alla proiezione di 10 lavori di registi under 35 e di 6 documentari incentrati su tematiche ambientali e sociali.



In ragione di ciò la cultura ed il cinema sono considerati strumenti efficaci di sensibilizzazione rispetto alle responsabilità sociali e ambientali. Il supporto all'evento si inserisce coerentemente nella mission di Redelfi, orientata a una crescita sostenibile, in linea con i principi che guidano le proprie scelte strategiche ed operative.

"Siamo felici di sostenere per la terza edizione consecutiva il Riviera International Film Festival, evento con il quale condividiamo gli stessi valori. Supportare il RIFF significa per Redelfi appoggiare i giovani talenti, dando spazio alla loro capacità e creatività e incentivare la visibilità internazionale del nostro territorio e delle nostre tradizioni, vista la conferma di Sestri Levante come sede dell'evento. Siamo contenti della crescente rilevanza del Festival, sottolineata anche dalla prestigiosa collaborazione con la Commissione Europea. La continua crescita e internazionalizzazione del RIFF rappresenta un ulteriore forte punto in comune con Redelfi, che ha intrapreso lo stesso percorso nel corso dell'ultimo anno."

Davide Sommariva, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Redelfi

4.2

In qualità di PMI con radici liguri, è importante per la Società perseguire nel sostegno del territorio, mantenendo il proprio rapporto capillare con tutta la comunità, a partire dal suo patrimonio culturale.

In quest'ottica Redelfi ha deciso di promuovere anche nel 2025 l'evento dei **Rolli Days**³, accompagnando lo svolgimento delle **due edizioni autunnali** previste nell'anno: quella di **settembre**, organizzata in concomitanza con il Salone Nautico Internazionale e caratterizzata da un programma dedicato al rapporto tra Genova e il mare, e quella di **ottobre**, interamente focalizzato sul tema "Genova e l'Ottocento". L'edizione del 2025 si è articolata su un programma dedicato alla **riscoperta dell'identità storica della città**, con particolare attenzione agli sviluppi dell'Ottocento e ai luoghi che ne hanno segnato la trasformazione, offrendo per la prima volta l'apertura di edifici e percorsi solitamente non accessibili al pubblico. La manifestazione ha rappresentato un'occasione per favorire una maggiore conoscenza del territorio e della comunità che lo vive, valorizzando il patrimonio culturale e architettonico del centro storico.

La Società riconosce il valore della cultura come motore di sviluppo locale e quest'evento rappresenta un'opportunità per contribuire allo sviluppo culturale della città di Genova e alla valorizzazione del suo centro storico.

3- L'evento dei Rolli Days celebra l'importante patrimonio architettonico della città di Genova, offrendo l'opportunità di visitare palazzi storici pubblici e privati, dichiarati patrimonio UNESCO, solitamente chiusi al pubblico. L'evento si tiene due volte all'anno, ad aprile e ottobre: per un fine settimana i visitatori possono accedere agli edifici; seguendo appositi percorsi guidati, per scoprire la storia dei palazzi e del loro valore artistico e culturale.
4- Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università di Genova.

Al fine di incentivare le tecnologie green anche nel campo della nautica e dare il proprio contributo alla mobilità sostenibile, nel corso del 2025 Redelfi ha sostenuto, per il secondo anno consecutivo, l'imbarcazione elettrica **"Elettra"**.

Il Progetto ha portato alla realizzazione di un catamarano elettrico sviluppato da un team di studenti di ingegneria del Dipartimento DITEN⁴ dell'Università di Genova, caratterizzato da soluzioni progettuali orientate all'ottimizzazione delle prestazioni e dell'efficienza, tra cui l'attenzione alla leggerezza strutturale, l'impiego di motori ad elevata densità energetica e l'utilizzo di eliche progettate su misura.

L'evento, tenutosi a Monaco dall'1 al 5 luglio 2025 è stato organizzato dallo Yacht Club di Monaco, ed ha costituito una manifestazione di rilevanza internazionale in grado di riunire università, imprese e innovatori provenienti da diversi contesti geografici. La competizione ha previsto il confronto tra **imbarcazioni alimentate esclusivamente da fonti rinnovabili** con l'obiettivo di **valorizzare la mobilità sostenibile** e lo **sviluppo tecnologico** nel settore nautico.

"Siamo soddisfatti di supportare il progetto Elettra per il secondo anno consecutivo. Questa sponsorizzazione riflette l'impegno sempre più attivo di Redelfi sia verso il sostegno ai giovani sia verso la sostenibilità e l'innovazione, principi fondamentali radicati nei nostri valori e nel nostro business. Iniziative come Elettra sono fondamentali per costruire un futuro più sostenibile e attento all'ambiente, soprattutto quando nascono dalla visione e dall'impegno delle nuove generazioni, che sono il motore del cambiamento."

Davide Sommariva, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Redelfi



4.2

Redelfi si impegna inoltre nella promozione del **benessere delle persone** attraverso la partecipazione ed il sostegno ad iniziative che promuovono la **diffusione della cultura sportiva** attraverso manifestazioni aperte al territorio. In questo contesto, nel corso del 2025 il Gruppo ha partecipato in qualità di sponsor a **Stelle nello Sport**, progetto avviato nel 2000 con l'obiettivo di sostenere e valorizzare lo sport ligure e le sue eccellenze.

Nell'ambito di tale collaborazione, Redelfi ha sostenuto la **Festa dello Sport 2025**, manifestazione caratterizzata da un'impostazione inclu-

siva ed aperta a persone di tutte le età ed abilità, che ha trasformato l'area del Porto Antico in **uno spazio dedicato allo sport**, proponendo un ricco programma di attività accessibili guidate da istruttori qualificati.

Il sostegno di Redelfi all'iniziativa si inserisce in una visione aziendale orientata alla **creazione di valore condiviso**, che riconosce nello **sport** uno strumento capace di contribuire al benessere collettivo e di rafforzare il legame con il territorio.

“Crediamo fortemente che lo sport, come l'energia, sia un motore di cambiamento – capace di unire, ispirare e generare impatto positivo. Sostenere la Festa dello Sport è per Redelfi un'occasione per rafforzare il dialogo con la comunità, promuovere i valori in cui crediamo e contribuire allo sviluppo di un territorio più inclusivo, dinamico e sostenibile.”

Davide Sommariva, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Redelfi



4.3

Valore economico generato e distribuito

(GRI 201-1; 3-3)

Nel 2025, il valore economico generato dal Gruppo si attesta a 28 milioni di euro, segnando un incremento del 42% rispetto ai 19 milioni registrati al 31 dicembre 2024.



Questi risultati testimoniano l'efficacia delle strategie implementate dal Gruppo durante l'esercizio 2025. In particolare, la forte crescita del business in Italia sottolinea la solidità della scelta di concentrare risorse e investimenti nello sviluppo di infrastrutture strategiche sul territorio nazionale. I dati economici sono inoltre pienamente coerenti con le previsioni del Piano Industriale.

“I risultati conseguiti durante il 2025, allineati con il nostro Piano Industriale, rappresentano un passaggio fondamentale nel percorso di crescita dell'intero Gruppo perché confermano la validità delle scelte strategiche intraprese. La significativa espansione del business e la possibilità di replicare un modello già vincente anche in mercati ancillari come quello dei Data Center, riflettono non solo la nostra capacità di esecuzione, ma anche la visione industriale che guida il nostro Gruppo nel medio e nel lungo periodo. In linea con questo, il focus sull'Italia assume un ruolo centrale, e si traduce in una accelerazione concreta delle attività, con più di 4 GW di progetti BESS depositati, e nel consolidamento del posizionamento in un mercato chiave per la transizione energetica. Allo stesso modo, la sostenibilità continua a essere parte integrante della nostra strategia, proprio come leva concreta di creazione di valore, in grado di orientare le nostre scelte industriali e generare impatti positivi e duraturi. Crediamo in una continua crescita, sostenuta da una pipeline solida e da competenze consolidate, con l'obiettivo di continuare a creare valore per i nostri azionisti ed espanderci in maniera responsabile, contribuendo allo sviluppo di infrastrutture strategiche.”

Davide Sommariva, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Redelfi S.p.A.

GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito (k€)

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (K€)	2024	2025
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	19.923	28.313
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	13.463	13.738
TOTALE COSTI OPERATIVI	8.128	8.035
TOTALE VALORE DISTRIBUITO AI DIPENDENTI	2.299	3.253
TOTALE VALORE DISTRIBUITO AI FORNITORI DI CAPITALE	1.903	1.922
TOTALE VALORE DISTRIBUITO ALLA P.A.	1.081	467
TOTALE VALORE DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI	-	-
TOTALE VALORE DISTRIBUITO ALLA COMUNITÀ	52	61
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	6.513	13.451

Il **valore distribuito** ammonta nel 2025 a **13.7 milioni di euro**, così suddivisi tra i seguenti stakeholder:

- La quota prevalente, 8 milioni, è rappresentata soprattutto dai **costi operativi**: costi per servizi, costi per godimento di beni terzi (legati al leasing di autovetture e all'ampliamento del gruppo) e costi per le materie prime, a seguito della nuova sede;
- 61 mila euro sono infine state erogate a **favore della comunità**, sotto forma di **sponsorizzazione** dell'edizione 2025 dei Rolli Days di Genova, alla Fondazione Gigi Ghirotti e alle altre iniziative citate.
- Per gli stipendi dei dipendenti e gli altri **costi legati al personale**, sono stati investiti circa 3.2 milioni di euro, a fronte di 2.3 milioni euro nel 2024, in linea con la crescita osservata nell'area delle risorse umane e del business;
- Circa 467 mila euro sono stati corrisposti alla **Pubblica Amministrazione** per imposte dirette e indirette;

Il totale del **valore economico trattenuto**, considerati l'utile, gli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni, rivalutazioni e le imposte differite⁵, si attesta a 13.4 milioni di euro nel 2025, a fronte di 6.5 milioni di euro nel 2024.

5- Calcolo delle imposte sulla parte del risultato economico consolidato non soggetto a tassazione nel corso dell'esercizio di riferimento. Per dettagli si veda la sezione "Schede di raccolta dati".

CAPITOLO 5

Il nostro impegno
per la tutela dell'

ambiente

5.1 Tutela e valorizzazione dell'ambiente

5.1.1 I benefici del core business di Redelfi

5.2 L'attenzione ai consumi energetici

5.2.1 Mobilità elettrica

5.2.2 Emissioni GHG

5.3 Tutela e valorizzazione della biodiversità

5

In continuità con la mission **“Rinnovare il presente per cambiare il futuro”**, nel corso dell’esercizio 2025 il Gruppo Redelfi ha proseguito e rafforzato il proprio impegno nell’integrazione tra innovazione e sostenibilità.

Questi elementi continuano a rappresentare un driver centrale delle scelte strategiche e operative. In continuità con quanto avviato negli anni precedenti, Redelfi ha ulteriormente sviluppato iniziative orientate alla creazione di valore condiviso per le comunità e per l’ambiente, rafforzando il proprio impegno in progetti ad impatto sostenibile.

Tale evoluzione testimonia la volontà del Gruppo di consolidare il proprio posizionamento e, al contempo, di rispondere in modo sempre più strutturato alle sfide della transizione ecologica.

5.1

Tutela e valorizzazione dell'ambiente

(GRI 3-3)



5.1.1 I benefici del core business di Redelfi

Nel corso del 2025, l'andamento del mercato ha continuato a confermare la centralità dello sviluppo autorizzativo di sistemi BESS all'interno del modello di business del Gruppo, consolidando la domanda di servizi legati alla realizzazione di infrastrutture energetiche strategiche ed efficienti.

Il Gruppo ha progressivamente consolidato anche l'operatività nel contesto italiano, con un contributo significativo ai risultati del biennio 2023-2024. In tale scenario, nel corso del 2025 è proseguito il rafforzamento dei rapporti commerciali con operatori industriali e finanziari, a conferma della rilevanza strategica di queste attività.

Il bisogno di impianti BESS nasce dall'aumento della diffusione delle FER (fonti energetiche rinnovabili) e dalla conseguente instabilità che queste possono generare nel sistema elettrico: i BESS, per loro natura, favoriscono la continuità nella fornitura di energia rinnovabile, compensando possibili sbilanciamenti di produzione legati alla non programmabilità delle FER e contribuendo, al contempo, alla stabilità della rete.

Lo sviluppo dei BESS stand alone è inoltre in linea con il Goal 09 dell'Agenda 2030, volto alla costruzione di infrastrutture resilienti e alla promozione dell'innovazione sostenibile.

Al contempo, prosegue l'impegno del Gruppo nella produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso l'impianto mini idroelettrico della controllata RH Hydro S.r.l.: nel corso del 2025 il sito è rimasto impegnato nel completamento degli interventi e nelle attività di rimessa in servizio dell'impianto, con l'obiettivo di riportare la centrale ai massimi livelli di efficienza operativa.

In continuità con il proprio posizionamento nello sviluppo di infrastrutture strategiche e ad alta complessità autorizzativa, a partire dal 2026 il Gruppo ha avviato una nuova linea di business dedicata allo sviluppo autorizzativo dei Data Center, focalizzando al contempo il proprio posizionamento sul mercato italiano. Il mercato dei Data Center è caratterizzato da una crescita significativa, sostenuta dalla digitalizzazione dei processi, dalla diffusione dei servizi cloud e dall'evoluzione di tecnologie ad alta intensità di calcolo, rendendo sempre più centrale la realizzazione di

infrastrutture affidabili, scalabili ed energeticamente efficienti. In tale contesto, le competenze maturate dal Gruppo nell'ambito autorizzativo rappresentano un elemento distintivo anche in questo nuovo seg-

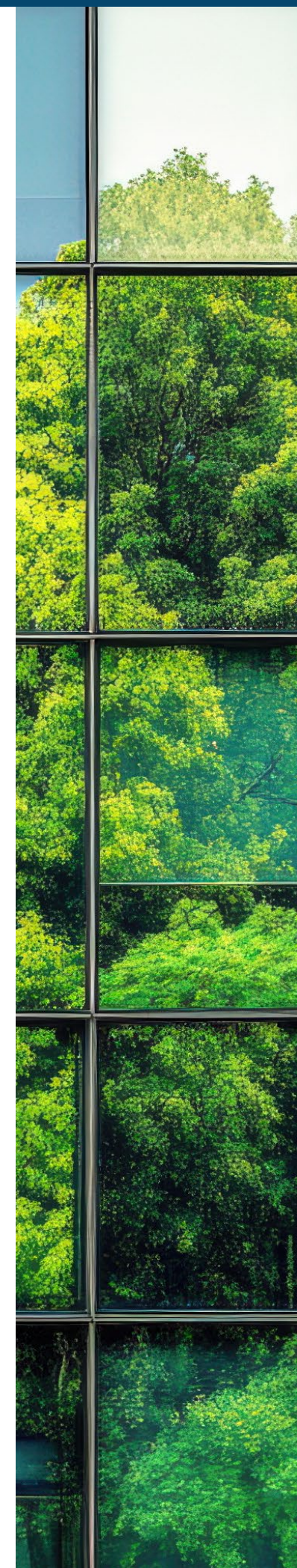
mento grazie all'applicazione del know-how maturato nello sviluppo dei BESS.

Le buone pratiche quotidiane

In conformità ai principi su cui fonda il suo business, Redelfi continua nel suo impegno per ridurre al minimo il proprio impatto sull'ambiente. Questa attenzione si traduce non solo nelle decisioni strategiche, ma anche nello svolgimento quotidiano delle attività d'ufficio.

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito le iniziative già avviate negli esercizi precedenti volte a ridurre gli impatti ambientali connessi alle attività d'ufficio. In particolare, si conferma la predilezione per le soluzioni digitali, attraverso l'adozione di piattaforme informatiche e sistemi di condivisione in cloud, con l'obiettivo di limitare l'utilizzo di materiali cartacei. Proseguono inoltre le iniziative introdotte per la riduzione della plastica monouso. In particolare, l'utilizzo di distributori d'acqua dotati di boccioni riutilizzabili e la fornitura di borracce personali ai dipendenti. Tali pratiche, consolidate nel tempo, contribuiscono a ridurre la produzione di rifiuti e a promuovere comportamenti più sostenibili all'interno degli uffici.

Relativamente al servizio di distribuzione dei boccioni d'acqua, Redelfi ha voluto fare un passo ulteriore, scegliendo un fornitore specializzato nel ritiro, nel riciclo e nel riutilizzo dei boccioni vuoti. Una volta ritirati, i boccioni vengono trasformati in prodotti di uso quotidiano, come indumenti in pile o cassette per la frutta, dando loro una seconda vita.



5.2

L'attenzione ai consumi energetici

(GRI 3-3; 302-1; 302-2; 305-1; 305-2; 305-3)



Nel corso del 2025, il Gruppo ha proseguito il proprio impegno nella riduzione dei propri impatti ambientali associati ai consumi energetici, in coerenza con il suo core business e con le pratiche già adottate negli anni precedenti. In tale contesto si inserisce anche il trasferimento della sede operativa di Genova, che ha rappresentato un passaggio rilevante nel percorso di evoluzione organizzativa della Società. La nuova sede è stata individuata in una zona più centrale della città, con l'obiettivo di agevolare gli spostamenti dei dipendenti e migliorare l'accessibilità al luogo di lavoro. Anche per l'esercizio 2025 l'energia elettrica utilizzata presso la sede operativa proviene esclusivamente da fonti rinnovabili, grazie

alla prosecuzione dell'accordo con Eni Plenitude per l'offerta "Energia Verde", che garantisce la copertura dei consumi elettrici mediante energia certificata da fonti rinnovabili.

Nel 2025, i consumi di energia elettrica, sempre interamente derivanti da fonti rinnovabili, hanno visto un incremento passando da 7.334 kWh nel 2024 a 9.348 kWh del 2025: l'incremento è attribuibile a un'accelerazione delle attività aziendali, l'aumento del numero di dipendenti e un conseguente maggiore utilizzo di dispositivi elettronici necessari all'operatività quotidiana.

La natura delle attività del Gruppo comporta frequenti spostamenti di alcuni membri del team, sia per le attività di ricerca e analisi dei terreni funzionali allo sviluppo del business, sia per esigenze di carattere gestionale e relazionale, che richiedono un costante confronto con stakeholder, società controllate e partner industriali e finanziari, spesso localizzati anche all'estero. In tale ambito, la strategia di Redelfi è orientata a ridurre e rendere più efficienti gli spostamenti di lavoro, promuovendo l'utilizzo condiviso di auto aziendali ibride e incentivando, ove possibile, il ricorso a strumenti digitali e incontri da remoto, con particolare attenzione alla limitazione dei viaggi aerei, sia nazionali sia internazionali.

In questo contesto, nel corso del 2025, gli spostamenti aerei a lungo raggio hanno interessato un numero limitato di risorse e sono stati effettuati esclusivamente per esigenze operative non altrimenti differibili. Nel complesso, tali trasferte risultano più circoscritte rispetto all'anno precedente, a conferma di una maggiore attenzione nella pianificazione delle attività che richiedono mobilità internazionale.

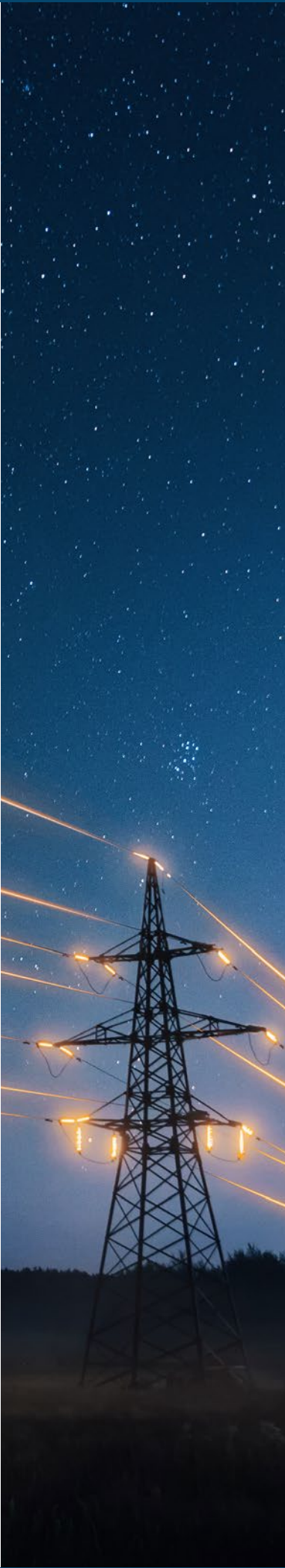
Per gli altri spostamenti di lavoro, ove compatibile con le esigenze operative, è stato privilegiato il trasporto ferroviario rispetto al mezzo aereo. Queste scelte confermano il progressivo impegno del Gruppo verso la riduzione delle emissioni associate alla mobilità professionale e la promozione di modalità di trasporto a minore impatto ambientale.

L'attenzione alla mobilità si inserisce in un approccio più ampio volto a coniugare responsabilità ambientale, innovazione organizzativa e benessere delle persone, valorizzando strumenti di flessibilità quali lo smart working e contribuendo, nel complesso, alla riduzione degli impatti indiretti associati agli spostamenti quotidiani del personale.

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

GRUPPO REDELFI

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA		U.M.	2024	2025
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	CON CERTIFICAZIONE DA FONTE RINNOVABILE	kWh	7.334	9.348
		GJ	26,40	33,65



5.2



Parallelamente, nel corso del 2025, il Gruppo ha posto crescente attenzione anche agli spostamenti casa-lavoro del personale, riconoscendone il potenziale impatto ambientale e il ruolo centrale nel promuovere un’organizzazione del lavoro più sostenibile. In tale contesto, il Gruppo ha avviato un’analisi strutturata delle abitudini di mobilità dei dipendenti, anche in relazione al trasferimento della sede operativa, con l’obiettivo di migliorare l’accessibilità al luogo di lavoro

e favorire soluzioni di spostamento più efficienti e compatibili con le esigenze individuali.

In linea con tale andamento, i dati evidenziano un aumento delle tonnellate di CO₂ emesse rispetto all’anno precedente, riconducibile all’incremento dei chilometri percorsi.

GRI 302-2 Energia consumata all’esterno dell’organizzazione
GRI 305-3 Altre emissioni GHG indirette (Scope 3) ¹

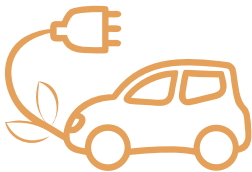
GRUPPO REDELFI

BUSINESS TRAVEL PER TIPOLOGIA DI TRASPORTO		U.M.	2024	2025
AEREO		Km	21.764	54.163
		tCO ₂ e	6,57	20,38
TRENO		Km	5.776	3.008
		tCO ₂ e	0,18	0,12
TOTALE		tCO ₂ e	6,75	20,50

5.2.1 Mobilità elettrica

Gli spostamenti per motivi di business vengono effettuati anche tramite l’utilizzo delle auto della flotta aziendale , in linea con la propria strategia di business e con l’impegno verso una mobilità a minore impatto ambientale.

Conseguentemente è stato effettuato il calcolo delle emissioni generate derivanti dal consumo di carburante dell’anno 2025.



GRI 302-1 Energia consumata all’interno dell’organizzazione
GRI 305-1 Emissioni GHG dirette (Scope 1) ²

GRUPPO REDELFI ³

CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI	U.M.	2024	2025
DIESEL	GJ	7,98	83,41
	tCO ₂ e	0,53	5,66
BENZINA	GJ	31,81	35,42
	tCO ₂ e	1,95	2,44
GASOLIO PREMIUM	GJ	-	-
	tCO ₂ e	-	-
BENZINA SUPER SENZA PB	GJ	-	-
	tCO ₂ e	-	-
TOTALE	GJ	39,80	118,83
	tCO ₂ e	2,48	8,10

1- Fattori di emissione utilizzati (DEFRA, 2025):
- 2025: viaggi aerei a corto raggio (distanze sotto i 3.700 km) in classe Economy: 0,00012576 t CO₂e/km/passeggero;
- 2025: viaggi aerei a corto raggio (distanze sotto i 3.700 km) in classe Business: 0,00018863 t CO₂e/km/passeggero;
- 2025: voli internazionali a lungo raggio (distanze oltre i 3.700 km) in classe Business: 0,0003394 t CO₂e/ km/passeggero.

2- Fattori di emissione utilizzati (DEFRA, 2025):
- Diesel: 2,57082 kgCO₂e/litro;
- Benzina: 2,33984 kgCO₂e/litro.
In particolare è stato utilizzato il fattore di emissione Well-to-Wheel (WTW). Tale fattore viene utilizzato per valutare le emissioni di gas serra (come CO₂) associate all’intero ciclo di vita di un combustibile o di una fonte energetica, dalla produzione fino all’utilizzo finale nel veicolo.
3- Per dettagli sui dati e i fattori di conversione utilizzati si veda la sezione “Schede di raccolta dati”.

5.2.2 Emissioni GHG

Le emissioni dirette del Gruppo (**Scope 1**) nel 2025 corrispondono a 8,10 tonnellate di tCO₂e.

Le emissioni indirette da consumi energetici (**Scope 2**), per quanto concerne l'approccio **Market - Based**, il cui calcolo tiene in considerazione le emissioni associate al mix residuo (mix energetico nazionale al netto delle energie rinnovabili certificate) e azzerata le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia verde certificata dalla rete, sono pari a 0 tCO₂e. Questo perché Redelfi utilizza energia elettrica proveniente da fonti 100% rinnovabili.

Per quanto concerne l'approccio **Location - Based** che quantifica le emissioni indirette derivanti dall'energia elettrica acquistata sulla base del mix medio di generazione della rete elettrica nazionale o locale le emissioni sono pari a 1.682,64 tCO₂e.

Non è stato tuttavia possibile raccogliere i dati relativi ai consumi energetici per il riscaldamento e raffreddamento degli ambienti, in quanto non forniti dal proprietario dell'immobile nel quale ha sede l'ufficio operativo di Redelfi.

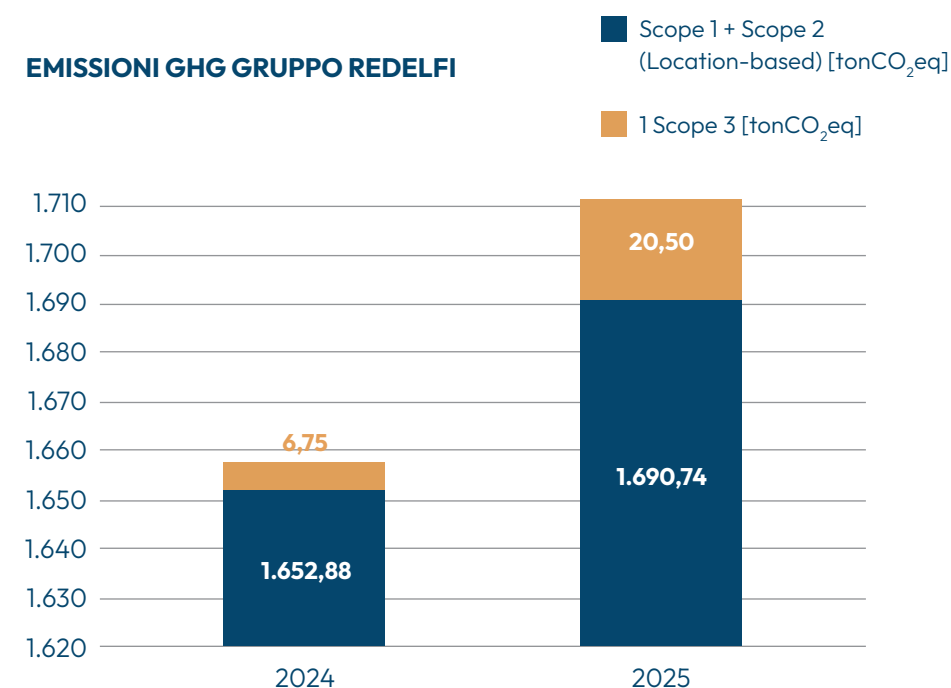
Le emissioni di **Scope 3**, associate ai viaggi aziendali effettuati tramite aereo e treno, per l'anno 2025, si attestano a 20,50 tonnellate di CO₂e per il Gruppo.

Nel corso del 2025, le emissioni associate ai viaggi di lavoro derivano principalmente da trasferte a corto raggio, mentre gli spostamenti a lungo raggio risultano limitati e circoscritti a specifiche esigenze operative. Parallelamente, per una parte significativa delle trasferte nazionali, è stato privilegiato il trasporto ferroviario rispetto al mezzo aereo.

Nel complesso, l'andamento degli spostamenti evidenzia una maggiore attenzione nella pianificazione delle trasferte e una progressiva adozione di modalità di trasporto a minore impatto ambientale.



GRI 305-1 Emissioni GHG dirette (Scope 1) (tCO₂e) – Redelfi S.p.A.
GRI 305-3 Altre emissioni GHG indirette (Scope 3) (tCO₂e) – Redelfi S.p.A.



5.3

Tutela e valorizzazione della biodiversità

La tutela della biodiversità rappresenta un fattore rilevante nell'analisi ambientale del Gruppo, in particolare nell'ambito dello sviluppo dei progetti. Nel corso delle attività di individuazione e valutazione dei siti, viene posta particolare attenzione a evitare interferenze con corridoi ecologici, quali zone di migrazione o aree caratterizzate dalla presenza di specifiche specie faunistiche e floristiche. In diverse occasioni, pur individuando terreni idonei sotto il profilo tecnico, il Gruppo ha scelto di non procedere allo sviluppo in presenza di potenziali criticità legate alla biodiversità.

Qualora i progetti si collochino in prossimità di aree sensibili, vengono adottate misure di mitigazione finalizzate a ridurre l'impatto sulle componenti naturali, con l'obiettivo di preservare la fauna locale ed evitare fenomeni di disturbo. L'approccio del Gruppo è orientato a mantenere un'adeguata distanza dalle aree a maggiore valore naturalistico e a favorire la conservazione del territorio, anche attraverso l'utilizzo di specie arboree autoctone, al fine di garantire la continuità ecologica e l'integrazione degli interventi nel contesto ambientale di riferimento.

Un ruolo centrale nel processo di valutazione è svolto dal dialogo con gli enti locali competenti. L'analisi preliminare si basa sulla consultazione della documentazione pianificatoria e regolamentare disponibile a livello provinciale e comunale, che spesso individua le aree soggette a vincoli ambientali e naturalistici. In presenza di dubbi interpretativi o di vincoli specifici, il Gruppo avvia un confronto diretto con le autorità competenti, al fine di assicurare il rispetto delle prescrizioni e l'allineamento con gli obiettivi di salvaguardia della biodiversità.

CAPITOLO 6

Appendice

- 6.1 Nota metodologica
- 6.2 Schede di raccolta dati
- 6.3 GRI Content Index

6.1

Nota metodologica

(GRI 2-2; 2-3)

Il presente documento rappresenta il terzo Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche “Bilancio”) del Gruppo Redelfi (di seguito anche “il Gruppo”) e contiene informazioni relative a tematiche economiche, ambientali e sociali con l’obiettivo di fornire indicazioni utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, delle performance e degli impatti che ne sono derivati in termini di sostenibilità.

Perimetro di rendicontazione

I dati inerenti ai temi ambientali, sociali e di governance, riguardano la capogruppo, Redelfi S.p.A., e la controllata Enginius S.r.l. Ogni sezione del Bilancio riporta la specifica di quali dati è stato possibile raccogliere per ciascuna delle società qui menzionate.

Il perimetro dei soli dati finanziari (GRI 201-1) include invece le seguenti società del Gruppo, come da Bilancio consolidato:

• **anno fiscale 2024:**

Enginius S.r.l., RH Hydro S.r.l., Benvenuto S.r.l., Green Earth SA, Jarions S.r.l., Adest S.r.l., CerLab S.r.l., Dreaming Lab S.a.g.l., Rcf Storage S.r.l., Redelfi Usa Corp., Bestorage S.r.l., Bright Storage S.p.A., Gpa Solution S.r.l., Rec Storage S.r.l., Redelio Renewables, Redelio Real Estate, Renueva S.p.A., inoltre il Gruppo ha consolidato integralmente le 60 SPV correlate ai progetti in sviluppo.

• **anno fiscale 2025:**

Enginius S.r.l., RH Hydro S.r.l., Benvenuto S.r.l., Green Earth SA, Jarions S.r.l., Adest S.r.l., Dreaming Lab S.a.g.l., Rcf Storage S.r.l., Redelfi Usa Corp., Bestorage S.r.l., Bright Storage S.p.A., Gpa Solution S.r.l., Rec Storage S.r.l., Redelio Renewables, Redelio Real Estate, Renueva S.p.A.. Inoltre il Gruppo ha consolidato integralmente le 54 SPV correlate ai progetti in sviluppo.

Periodo di riferimento

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenute in questo Bilancio si riferiscono alla performance per gli esercizi fiscali 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Standard di Reporting

Il Bilancio è redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito anche “GRI Standards”), pubblicati dal GRI – Global Reporting Initiative, secondo l’opzione “with references”.

Il Bilancio rendiconta le tematiche emerse dall’analisi di materialità, condotta per il presente Bilancio secondo la metodologia della Double Materiality, ovvero tenendo in considerazione i seguenti aspetti

• **materialità d’impatto:**

tiene in considerazione quei temi che hanno una forte influenza in termini di impatti economici, sociali ed ambientali con i quali il Gruppo si relaziona.

• **materialità finanziaria:**

tiene in considerazione i temi ESG che generano o potrebbero generare rischi od opportunità per il Gruppo, con possibili effetti sui flussi di cassa, sulle performance, sul posizionamento competitivo o sull’accesso ai finanziamenti, in un orizzonte di breve, medio e lungo periodo.

Sulla base dei risultati di tale analisi, sono stati individuati gli indicatori dei GRI Standards da utilizzare per la rendicontazione. Gli indicatori utilizzati sono elencati all’interno del GRI Content Index.

6.2

Schede di raccolta dati

La nostra squadra: i numeri
GRI 2-30; 302-3

GRI 2-7 Dipendenti (n. di teste)
REDELFI S.P.A.

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	GENERE	2024	2025
TEMPO INDETERMINATO	Donne	9	13
	Uomini	12	19
	Totale	21	32
TEMPO DETERMINATO	Donne	-	-
	Uomini	-	-
	Totale	-	-
A CHIAMATA	Donne	-	-
	Uomini	-	-
	Totale	-	-
TOTALE		21	32

REDELFI S.P.A.

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	GENERE	2024	2025
FULL-TIME	Donne	9	13
	Uomini	12	19
	Totale	21	32
PART-TIME	Donne	-	-
	Uomini	-	-
	Totale	-	-
TOTALE		21	32

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	GENERE	2024	2025
TEMPO INDETERMINATO	Donne	3	4
	Uomini	15	10
	Totale	18	14
TEMPO DETERMINATO	Donne	-	-
	Uomini	1	-
	Totale	1	-
A CHIAMATA	Donne	-	-
	Uomini	-	-
	Totale	-	-
TOTALE		19	14

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO ¹	GENERE	2024	2025
FULL-TIME	Donne	3	3
	Uomini	15	10
	Totale	18	13
PART-TIME	Donne	-	1
	Uomini	1	-
	Totale	1	1
TOTALE		19	14

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti (n. di teste)
REDELFI S.P.A.

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	2024	2025
NUMERO TOTALE DI TIROCINANTI	-	-
NUMERO TOTALE DI LAVORATORI INTERINALI	-	-
NUMERO TOTALE DI LAVORATORI AUTONOMI	-	-
TOTALE	-	-

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	2024	2025
NUMERO TOTALE DI TIROCINANTI	2	-
NUMERO TOTALE DI LAVORATORI INTERINALI	-	-
NUMERO TOTALE DI LAVORATORI AUTONOMI	-	-
TOTALE	2	-

1- Il dato si riferisce ai soli dipendenti con contratto a tempo indeterminato o determinato e non considera i lavoratori a chiamata.

GRI 2-9- Struttura e composizione della governance (n. di teste)

REDELFI S.P.A.

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	GENERE	2024	2025
MEMBRI ESECUTIVI	Maschio	6	6
	Femmina	5	5
	Altro	-	-
	Non indicato	-	-
	Totale	11	11
MEMBRI NON ESECUTIVI	Maschio	-	-
	Femmina	-	-
	Altro	-	-
	Non indicato	-	-
	Totale	11	11

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	GENERE	2024	2025
MEMBRI ESECUTIVI	Maschio	4	3
	Femmina	2	-
	Altro	-	-
	Non indicato	-	-
	Totale	6	3
MEMBRI NON ESECUTIVI	Maschio	-	-
	Femmina	-	-
	Altro	-	-
	Non indicato	-	-
	Totale	6	3

GRI 2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale ²

REDELFI S.P.A.

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	2024	2025
Rapporto tra la compensazione totale annua dell'individuo più pagato dell'organizzazione e la mediana della compensazione totale annua di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato)	4,63	6,90
Rapporto tra l'aumento percentuale della compensazione totale annuale del dipendente più pagato dell'organizzazione e l'aumento percentuale mediano della compensazione totale annuale di tutti i dipendenti (escluso il dipendente più pagato) ³	-	-

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	2024	2025
Rapporto tra la compensazione totale annua dell'individuo più pagato dell'organizzazione e la mediana della compensazione totale annua di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato)	2,63	3,18
Rapporto tra l'aumento percentuale della compensazione totale annuale del dipendente più pagato dell'organizzazione e l'aumento percentuale mediano della compensazione totale annuale di tutti i dipendenti (escluso il dipendente più pagato)	-	-

GRI 2-30 Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva (n. di teste)

REDELFI S.P.A.

ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	2024	2025
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI	21	32
NUMERO DI DIPENDENTI coperti da accordi di contrattazione collettiva	21	32
PERCENTUALE DI DIPENDENTI coperti da accordi di contrattazione collettiva	100%	100%

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	2024	2025
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI	19	14
NUMERO DI DIPENDENTI coperti da accordi di contrattazione collettiva	19	14
PERCENTUALE DI DIPENDENTI coperti da accordi di contrattazione collettiva	100%	100%

2- Sono stati presi in considerazione tutti i dipendenti al 31/12 riportati nell’informativa 2-7. La retribuzione totale comprende la Retribuzione Annuale Lorda (RAL) annualizzata, e le componenti variabili di competenza dell’esercizio di riferimento. L’indicatore Non è stato rendicontato per CerLab in quanto la Società è composta di un solo individuo.

3- L’informativa alla lettera b dell’indicatore GRI 2-21 non è applicabile in quanto non ci sono stati aumenti di stipendio nei periodi di rendicontazione.

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover (n. di teste e %)
GRI 401-1 Cessazioni e turnover (n. di teste e %)

REDELFI S.P.A.
NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER (N. DI TESTE E %)

GENERE	ETÀ	NUMERO DI ASSUNZIONI		TASSO TURNOVER (%)	
		2024	2025	2024	2025
FEMMINILE	< 30 anni	1	7	11,11	53,85
	Tra 30 e 50 anni	3	3	33,33	23,08
	> 50 anni	1	-	11,11	-
TOTALE DONNE ASSUNTE		5	10	55,55	76,93
MASCHILE	< 30 anni	2	4	16,67	21,05
	Tra 30 e 50 anni	4	5	33,33	26,32
	> 50 anni	-	1	-	5,26
TOTALE UOMINI ASSUNTI		6	10	50,00	52,63
TOTALE ASSUNZIONI		11	20	52,38	62,50

REDELFI S.P.A.
CESSAZIONI E TURNOVER (N. DI TESTE E %)

GENERE	ETÀ	NUMERO DI INTERRUZIONI		TASSO TURNOVER (%)	
		2024	2025	2024	2025
FEMMINILE	< 30 anni	1	3	11,11	23,08
	Tra 30 e 50 anni	2	3	22,22	23,08
	> 50 anni	-	-	-	-
TOTALE DONNE CESSATE		3	6	33,33	46,16
MASCHILE	< 30 anni	1	1	8,33	5,26
	Tra 30 e 50 anni	2	2	16,67	10,53
	> 50 anni	-	-	-	-
TOTALE UOMINI CESSATI		3	3	25,00	15,79
TOTALE CESSAZIONI		6	9	28,57	28,13

REDELFI S.P.A.

GENERE	ETÀ	2024	2025
		NUMERO DI DIPENDENTI	NUMERO DI DIPENDENTI
FEMMINILE	< 30 anni	2	6
	Tra 30 e 50 anni	6	6
	> 50 anni	1	1
NUMERO TOTALE DI DONNE		9	13
MASCHILE	< 30 anni	2	5
	Tra 30 e 50 anni	8	11
	> 50 anni	2	3
NUMERO TOTALE DI UOMINI		12	19
TOTALE DIPENDENTI		21	32

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO
NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER (N. DI TESTE E %)

GENERE	ETÀ	NUMERO DI ASSUNZIONI		TASSO TURNOVER (%)	
		2024	2025	2024	2025
FEMMINILE	< 30 anni	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	1	1	5,26	25,00
	> 50 anni	-	-	-	-
TOTALE DONNE ASSUNTE		1	1	5,26	25,00
MASCHILE	< 30 anni	1	-	5,26	-
	Tra 30 e 50 anni	1	-	5,26	-
	> 50 anni	1	-	5,26	-
TOTALE UOMINI ASSUNTI		3	-	18,75	-
TOTALE ASSUNZIONI		4	1	21,05	25,00

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO
CESSAZIONI E TURNOVER (N. DI TESTE E %)

GENERE	ETÀ	NUMERO DI INTERRUZIONI		TASSO TURNOVER (%)	
		2024	2025	2024	2025
FEMMINILE	< 30 anni	1	-	5,26	-
	Tra 30 e 50 anni	-	-	-	-
	> 50 anni	-	-	-	-
TOTALE DONNE CESSATE		1	-	5,26	-
MASCHILE	< 30 anni	1	1	5,26	10,00
	Tra 30 e 50 anni	1	4	5,26	40,00
	> 50 anni	-	1	-	10,00
TOTALE UOMINI CESSATI		2	6	12,50	60,00
TOTALE CESSAZIONI		3	6	15,79	60,00

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

GENERE	ETÀ	2024	2025
		NUMERO DI DIPENDENTI	NUMERO DI DIPENDENTI
FEMMINILE	< 30 anni	0	0
	Tra 30 e 50 anni	3	4
	> 50 anni	0	0
NUMERO TOTALE DI DONNE		3	4
MASCHILE	< 30 anni	3	1
	Tra 30 e 50 anni	12	8
	> 50 anni	1	1
NUMERO TOTALE DI UOMINI		16	10
TOTALE DIPENDENTI		19	14

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro (ore lavorate e numero di infortuni)
GRI 403-10 Malattie professionali (ore lavorate e numero di malattie professionali)

REDELFI S.P.A.

	UDM	2024	2025
ORE LAVORATE	h	22.843	51.187
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI, INCLUSI I DECESSI	n.	-	-
di cui in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	n.	-	-
di cui con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza)	n.	-	-
di cui decessi	n.	-	-
TASSO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	-	-	-
TASSO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE	-	-	-
TASSO DI DECESSI	-	-	-
CASI DI MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRABILI	n.	-	-
di cui decessi	n.	-	-

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

	UDM	2024	2025
ORE LAVORATE	h	23.868	23.760
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI, INCLUSI I DECESSI	n.	-	-
di cui in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	n.	-	-
di cui con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza)	n.	-	-
di cui decessi	n.	-	-
TASSO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	-	-	-
TASSO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE	-	-	-
TASSO DI DECESSI	-	-	-
CASI DI MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRABILI	n.		
di cui decessi	n.		

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente (h)

REDELFI S.P.A.
ORE TOTALI E ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI OCCUPAZIONE (H)

QUALIFICA	2024	2025	ORE MEDIE 2025
EXECUTIVE	-	-	-
MANAGER	28	-	-
IMPIEGATI	48	152	7,24
OPERAI	-	-	-
TOTALE	76	152	7,24

REDELFI S.P.A.
ORE TOTALI E ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE (H)

GENERE	2024	2025	ORE MEDIE 2025
DONNE	28	53	4,07
UOMINI	48	99	5,21
TOTALE	76	152	4,75

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO
ORE TOTALI E ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI OCCUPAZIONE (H)

QUALIFICA	2024	2025	ORE MEDIE 2025
EXECUTIVE	144	-	-
MANAGER	48	-	-
IMPIEGATI	720	-	-
OPERAI	-	-	-
TOTALE	912	-	-

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO
ORE TOTALI E ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE (H)

GENERE	2024	2025	ORE MEDIE 2025
DONNE	144	-	-
UOMINI	768	-	-
TOTALE	912	-	-

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti (n. di teste)

REDELFI S.P.A.
DIPENDENTI PER CATEGORIA DI LAVORO E GENERE (N. DI TESTE)

CATEGORIA	2024		2025	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
EXECUTIVE	2	2	1	3
MANAGER	2	2	3	3
IMPIEGATI	4	8	8	13
OPERAI	1	-	1	-
TOTALE	9	12	13	19

REDELFI S.P.A.
DIPENDENTI PER CATEGORIA DI LAVORO E FASCIA D’ETÀ (N. DI TESTE)

CATEGORIA	2024			2025		
	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI
EXECUTIVE	-	2	2	-	2	2
MANAGER	1	3	-	1	5	-
IMPIEGATI	3	7	2	10	9	2
OPERAI	-	-	1	-	-	1
TOTALE	4	12	5	11	16	5

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO
DIPENDENTI PER CATEGORIA DI LAVORO E GENERE (N. DI TESTE)

CATEGORIA	2024		2025	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
EXECUTIVE	1	2	-	-
MANAGER	-	1	2	1
IMPIEGATI	2	13	2	9
OPERAI	-	-	-	-
TOTALE	3	16	4	10

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO
DIPENDENTI PER CATEGORIA DI LAVORO E FASCIA D’ETÀ (N. DI TESTE)

CATEGORIA	2024			2025		
	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI
EXECUTIVE	-	3	-	-	-	-
MANAGER	-	1	-	-	3	-
IMPIEGATI	3	11	1	1	9	1
OPERAI	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3	15	1	1	12	1

REDELFI S.P.A.⁴
STIPENDIO BASE PER CATEGORIA DI DIPENDENTE PER LE SEDI OPERATIVE SIGNIFICATIVE
Sede operativa: Genova

CATEGORIA	2024			2025		
	FTE MEDIO PER GENERE			FTE MEDIO PER GENERE		
	DONNE	UOMINI	RAPPORTO (%)	DONNE	UOMINI	RAPPORTO (%)
EXECUTIVE	1,33	2,00	89%	1,00	2,66	157%
MANAGER	2,00	1,33	42%	2,67	2,92	93%
IMPIEGATI	2,83	7,04	62%	4,41	10,75	61%
OPERAII	1,00	0,00	0%	1,00	-	-
TOTALE	7,16	10,37	70%	6,41	16,33	84%

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO⁵
STIPENDIO BASE PER CATEGORIA DI DIPENDENTE PER LE SEDI OPERATIVE SIGNIFICATIVE
Sede operativa: Genova

CATEGORIA	2024			2025		
	FTE MEDIO PER GENERE			FTE MEDIO PER GENERE		
	DONNE	UOMINI	RAPPORTO (%)	DONNE	UOMINI	RAPPORTO (%)
EXECUTIVE	1,00	2,00	25%	-	-	-
MANAGER	-	1,00	-	1,5	1	70%
IMPIEGATI	2,12	14,6	56%	1,5	9	56%
OPERAII	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3,12	17,6	47%	3	10	113%

Il supporto al territorio e la continuità del business: i numeri

GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito (k€)⁶
REDELFI S.P.A.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (K€)	2024	2025
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	19.923	28.313
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	13.463	13.738
TOTALE COSTI OPERATIVI	8.128	8.035
TOTALE VALORE DISTRIBUITO AI DIPENDENTI	2.299	3.253
TOTALE VALORE DISTRIBUITO AI FORNITORI DI CAPITALE	1.903	1.922
TOTALE VALORE DISTRIBUITO ALLA P.A.	1.081	467
TOTALE VALORE DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI	-	-
TOTALE VALORE DISTRIBUITO ALLA COMUNITÀ	52	61
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	6.513	13.451

GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali
REDELFI S.P.A.

TIPO	U.M.	2024	2025
NUMERO TOTALE DI NUOVI FORNITORI	n.	10	33
NUMERO DI NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALI	n.	-	-
PERCENTUALE NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALI	n.	-	-

ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

TIPO	U.M.	2024	2025
NUMERO TOTALE DI NUOVI FORNITORI	n.	5	-
NUMERO DI NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALI	n.	-	-
PERCENTUALE NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALI	n.	-	-

4- Nel corso del 2025 non sono stati erogati bonus in Redelfi S.p.A. per tale motivo viene riportato solo lo stipendio base.
5-Negli anni di rendicontazione non sono stati erogati bonus in Enginius S.r.l., per tale motivo viene riportato solo lo stipendio base.

6- I dati includono le società del Gruppo come indicato in Nota Metodologica

Il nostro impegno per la tutela dell’ambiente: i numeri ⁷

GRI 302-1 Energia consumata all’interno dell’organizzazione

GRUPPO REDELFI

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA		U.M.	2024	2025
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA	CON CERTIFICAZIONE DA FONTE RINNOVABILE ⁸	kWh	7.334	9.348
		GJ ⁹	26,40	33,65

GRI 302-1 Energia consumata all’interno dell’organizzazione
GRI 305-1 Emissioni GHG dirette (Scope 1) ¹⁰

GRUPPO REDELFI

CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI		U.M.	2024 ¹¹	2025
DIESEL		litri	211	2.200
		kWh	2.217,82	23.168,20
		GJ	7,98	83,41
		tCO ₂ e	0,53	5,66
BENZINA		litri	933,34	1.044,22
		kWh	8.836,85	9.839,69
		GJ	31,81	35,42
		tCO ₂ e	1,95	2,44
GASOLIO PREMIUM		litri	-	-
		kWh	-	-
		GJ	-	-
		tCO ₂ e	-	-
BENZINA SUPER SENZA PB		litri	-	-
		kWh	-	-
		GJ	-	-
		tCO ₂ e	-	-
TOTALE		GJ	39,80	118,83
		tCO ₂ e	2,48	8,10

7- I dati concernenti il 2024 includono Redelfi SpA, Enginius Srl, CerLab Srl, Dreaming Lab Sagl. I dati del 2025 includono Redelfi SpA ed Enginius Srl.
8-L’energia certificata come prodotta da fonti rinnovabili, secondo la metodologia del GHG Protocol richiesta dal GRI, non richiede di essere conteggiata nel calcolo delle emissioni indirette di Scope 2. In assenza di dati relativi all’energia per il riscaldamento, per gli anni di rendicontazione 2024 e 2025 non è stato quindi possibile calcolare le emissioni indirette di Scope 2.
9-Fattori di conversione utilizzati: 0,0036 GJ/kWh - DEFRA - Department for Environment, Food & Rural Affairs (UK), 2025.
10- Fattori di emissione utilizzati (DEFRA, 2024 e 2025):
- Diesel: 0,00257082 tCO₂e/litro e
- Benzina: 0,00233894 tCO₂e/litro.
11- I dati concernenti il 2024 includono Redelfi SpA, Enginius Srl, CerLab Srl, Dreaming Lab Sagl. I dati del 2025 includono Redelfi SpA ed Enginius Srl.

GRI 302-2 Energia consumata all’esterno dell’organizzazione
GRI 305-3 Altre emissioni GHG indirette (Scope 3) ¹²

GRUPPO REDELFI

BUSINESS TRAVEL PER TIPOLOGIA DI TRASPORTO		U.M.	2024	2025
AEREO		Km	21.764	54.163
		tCO ₂ e	6,57	20,38
TRENO		Km	5.776	3.008
		tCO ₂ e	0,18	0,12
TOTALE		tCO ₂ e	6,75	20,50

GRI 302-3 Tasso di intensità energetica

GRUPPO REDELFI

RELATIVO ALL'ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA		U.M.	2024	2025
CONSUMO DI ENERGIA TOTALE		kWh	18.388,67	42.355,89
		GJ	66,20	152,48
METRICA SPECIFICA DELL'AZIENDA		n. dipendenti	43	46
TASSO DI INTENSITÀ ENERGETICA		GJ/	1,54	3,31

GRI 305-1 Emissioni GHG dirette (Scope 1)
GRI 305-2 Emissioni GHG indirette (Scope 2) ¹³

GRUPPO REDELFI

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE		U.M.	2024	2025
SCOPE 1		tCO ₂ e	2,48	8,10
SCOPE 2	LOCATION-BASED	tCO ₂ e	1.650,40	1.682,64
	MARKET-BASED	tCO ₂ e	-	-
TOTALE SCOPE 1 + SCOPE 2	LOCATION-BASED	tCO ₂ e	1.652,88	1.690,74
	MARKET-BASED	tCO ₂ e	2,48	8,10

12- Fattori di emissione utilizzati (DEFRA, 2024 e 2025):
-2024: viaggi aerei a corto raggio (distanze sotto i 3.700 km) in classe Economy: 0,000182869 tCO₂e/km/passeggero;
-2024: viaggi aerei a corto raggio (distanze sotto i 3.700 km) in classe Business: 0,00027430 tCO₂e/km/passeggero
-2025: viaggi aerei a corto raggio (distanze sotto i 3.700 km) in classe Economy: 0,00012576 tCO₂e/km/passeggero;
-2025: viaggi aerei a corto raggio (distanze sotto i 3.700 km) in classe Business: 0,00018863 tCO₂e/km/passeggero
-2025: voli internazionali a lungo raggio (distanze oltre i 3.700 km) in classe Business: 0,0003394 tCO₂e/ km/passeggero.
13-Fattori di emissione utilizzati (EEA - European Environment Agency, “Greenhouse gas emission intensity of electricity generation, country level” - 2024 e 2025):
- 2024: Italy, 225 gCO₂e/kWh
- 2025: Italy, 180 gCO₂e/kWh

6.3

GRI
Content Index

DISCLOSURE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SEZIONE	NOTE E OMISSIONI
L'ORGANIZZAZIONE E IL SUO CONTESTO			
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	"La nostra storia, i nostri valori", – p. 8	
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	"Nota Metodologica" – p. 100	
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	"Nota Metodologica" – p. 100	
ATTIVITÀ E LAVORATORI			
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	"La nostra storia, i nostri valori" – p. 8; "Pratiche di approvvigionamento responsabile" – p. 74	
GRI 2-7	Dipendenti	"Diversità e pari opportunità" – p. 60	
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	"Diversità e pari opportunità" – p. 60	
GOVERNANCE			
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	"Il modello organizzativo per una conduzione etica del business" – p. 30; "Diversità e pari opportunità" – p. 60	
GRI 2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	"Schede di Raccolta dati" – p. 102	

DISCLOSURE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SEZIONE	NOTE E OMISSIONI
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI			
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	"Il nostro approccio alla sostenibilità" – p. 36	
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	"Il modello organizzativo per una conduzione etica del business" – p. 30	
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	"Il modello organizzativo per una conduzione etica del business" – p. 30	
GRI 2-30	Contratti collettivi	"Schede di raccolta dati" – p. 102	
TEMI MATERIALI			
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	"Analisi di materialità" – p. 38	
GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	"Analisi di materialità" – p. 38	
CULTURA D'IMPRESA			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	"Valore economico generato e distribuito" – p. 82 "La vicinanza e trasparenza verso gli investitori" – p. 28	
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	"Valore economico generato e distribuito" – p. 82	
ENERGIA			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	"L'attenzione ai consumi energetici" – p. 90	
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	"L'attenzione ai consumi energetici" – p. 90	
GRI 302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	"L'attenzione ai consumi energetici" – p. 90	
GRI 302-3	Intensità energetica	"Schede di raccolta dati" – p. 102	

DISCLOSURE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SEZIONE	NOTE E OMISSIONI
MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	“L’attenzione ai consumi energetici” – p. 90	
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	“L’attenzione ai consumi energetici” – p. 90	
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	“L’attenzione ai consumi energetici” – p. 90	
GRI 305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	“L’attenzione ai consumi energetici” – p. 90	
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	“Tutela e valorizzazione della biodiversità” – p. 88	
CONDIZIONI DI LAVORO			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	“Investire nella crescita delle nostre persone” –p. 65 “Diversità e pari opportunità” – p. 60	
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	“Diversità e pari opportunità” – p. 60	
CONDIZIONI DI LAVORO - SALUTE E SICUREZZA, EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	“Salute e sicurezza dei dipendenti” – p. 70	
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	“Salute e sicurezza dei dipendenti” – p. 70	
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	“Salute e sicurezza dei dipendenti” – p. 70	
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	“Salute e sicurezza dei dipendenti” – p. 70	
GRI 403-10	Malattia professionale	“Salute e sicurezza dei dipendenti” – p. 70	

DISCLOSURE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SEZIONE	NOTE E OMISSIONI
PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI - FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	“Investire nella crescita delle nostre persone” –p. 65	
GRI 404-1	Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente	“Investire nella crescita delle nostre persone” –p. 65	
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	“Investire nella crescita delle nostre persone” –p. 65	
PRATICHE DI INCLUSIONE NELLA GOVERNANCE			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	“Diversità e pari opportunità” – p.60	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	“Il modello organizzativo per una conduzione etica del business” – p. 30 “Diversità e pari opportunità” – p. 60	
GRI 405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	“Diversità e pari opportunità” – p. 60	
DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI DELLE COMUNITÀ			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	“Coinvolgimento e iniziative per le comunità locali” – p.76	
GRI 414-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	“Coinvolgimento e iniziative per le comunità locali” – p.76	
GRI 414-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	“Coinvolgimento e iniziative per le comunità locali” – p. 76	

DISCLOSURE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SEZIONE	NOTE E OMISSIONI
GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI, COMPRESSE LE PRASSI DI PAGAMENTO			
GRI 3-3	Temi materiali	"Pratiche di ap-provvigionamento responsabile" – p.74	
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	"Pratiche di ap-provvigionamento responsabile" – p. 74	
IMPATTI LEGATI ALLE INFORMAZIONI PER I CONSUMATORI E/O PER GLI UTILIZZATORI FINALI - RISERVATEZZA			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	"Data security e privacy" – p. 32	
INNOVAZIONE DEL BUSINESS			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	"La nostra storia, i nostri valori" – p. 8 "Attività di business, servizi e innovazione continua" – p. 14	

